

Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2023



Egredi azionisti,

il 2023 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

In questo contesto, FI.L.S.E. intende rispondere al meglio quale strumento consolidato di attuazione delle politiche di Regione Liguria in materia di Finanza per l'Impresa, Enti pubblici e Cittadini, di Creazione di Impresa, di Investimenti strategici territoriali. La Vostra è una Società sana, con bilanci e patrimonio solidi.

I trend economici, normativi e politici di livello globale, europeo e nazionale consentono di impostare il lavoro della Società per i prossimi anni con obiettivi e visioni rinnovati. Ciò comporta nuove linee industriali ed organizzative ed anche una nuova sensibilità qualitativa verso la sostenibilità e le ricadute sociali dell'azione societaria.

Tale direzione può essere intrapresa attraverso una opportuna organizzazione delle preziose risorse della Società e del Gruppo, ma anche – necessariamente – attraverso il costante coordinamento istituzionale ed operativo con Regione Liguria e gli altri Soci ed in raccordo con l'impianto normativo ed amministrativo pubblicistico che regola ed indirizza la mission societaria anche eventualmente valutandone opportune evoluzioni.

La Relazione Previsionale Programmatica del 2023, intende delineare i contenuti di questa nuova direzione e offrire a Regione Liguria ed agli altri Soci, da un lato, la rappresentazione della affidabilità e potenzialità ma anche delle criticità della Società e, dall'altra, spunti per la ulteriore valorizzazione e potenziamento della stessa quale strumento efficiente, sostenibile ed innovativo delle loro policy di sviluppo.

*IL PRESIDENTE di FI.L.S.E. S.p.A.
Lorenzo Cuocolo*



INDICE

PREMESSA.....	5
FOCUS PROGRAMMATICI.....	6
A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ	6
A.1 Società Benefit.....	6
A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità	7
A.3 Modifica ragione sociale da FI.L.S.E. a FI.L.S.E.S.	7
B. FI.L.S.E. HOLDING.....	8
B.1 Regolamento Governance di Gruppo	8
B.2 Le nuove operazioni di capitale.....	9
C. FI.L.S.E. POTENZIATA ED EFFICIENTE: Riorganizzazione ed efficientamento bandi	9
D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE.....	11
D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società.....	11
D.2 Il BIC di Genova Cornigliano.....	11
D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie	12
INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA	14
AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'	27
Linee prioritarie di attività.....	28
1. Finanza d'Impresa	32
1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese	33
1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa.....	45
2. Creazione d'Impresa	58
3. Bandi finalizzati alla formazione.....	63
4. Finanza per i privati, sociale e terzo settore	64
5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio	66



5.1	Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	67
5.2	Insedimenti produttivi	70
5.3	Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale.....	73
6.	Progetti Europei	75
7.	Attività di Holding	76
	LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	79
8.	L'Organizzazione attuale	80
9.	Indirizzi di riorganizzazione interna	84
	PARTECIPAZIONI.....	86
10.	Gestione delle partecipazioni	87
10.1	Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2022.....	87
11.	Società Controllate	89
11.1	Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	89
11.2	Ligurcapital S.p.A.	89
11.3	Liguria International S.c.p.A.	90
11.4	Liguria Ricerche S.p.A.	91
11.5	Liguria Patrimonio S.r.l.	91
11.6	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.....	94
	DATI ECONOMICI	97
	Conto Economico Previsionale 2023	98



PREMESSA

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*."

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la D.G.R. n. 1008/2017.



FOCUS PROGRAMMATICI

A fronte delle linee e previsioni di attività societarie nel presente documento, si evidenziano di seguito alcuni focus identificativi delle strategie prioritarie che la Società dovrà e vorrà perseguire per l'anno 2023 e segnatamente:

- A. FI.L.S.E. verso la Sostenibilità**
- B. FI.L.S.E. Holding**
- C. Potenziamento organizzativo ed efficientamento bandi**
- D. Strategia patrimoniale immobiliare**

A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ

La D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per FI.L.S.E. l'obiettivo specifico, poi confermato con D.C.R. n. 24-2022, di inserire tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto, affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale, il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile.

La Società ha attivato importanti processi per regolamentare e condurre il proprio agire in coerenza con l'indirizzo del Consiglio e della Giunta Regionale.

A.1 Società Benefit

Negli ultimi anni l'interesse del mondo nei confronti del tema della sostenibilità negli investimenti è cresciuto notevolmente. Le agenzie di "rating" hanno formulato alcuni indicatori innovativi in grado di misurare il profilo sostenibile di un'azienda sulla base di tre aspetti sintetizzati nell'acronimo "ESG" ovvero: "Environmental" che indica tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale; "Social" il quale si riferisce agli aspetti sociali; "Governance" ossia gli aspetti direttamente riconducibili alle politiche di amministrazione societaria da parte delle aziende.

Le Società Benefit sono una nuova forma giuridica di società, introdotta in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 che rappresenta un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Una Società



Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

FI.L.S.E. ha avviato il percorso per verificare la possibile trasformazione in Società Benefit, prima finanziaria regionale italiana a intraprendere questo percorso.

A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità

FI.L.S.E. ha definito una ROAD MAP che porterà all'adozione del BILANCIO DI SOSTENIBILITA', attraverso un PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ che potrà essere articolato attraverso le seguenti principali fasi:

- i. POSIZIONAMENTO: Analisi dell'organizzazione e individuazione delle aree e delle iniziative sulle quali sviluppare un "percorso di sostenibilità" e analisi di materialità.
- ii. REPORTING: Reporting di informazioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Definizione degli ambiti rilevanti. Predisposizione di un primo "Report di Sostenibilità"
- iii. GESTIONE: Politiche, procedure e sistemi di gestione sugli ambiti di sostenibilità rilevanti per la Società
- iv. OBIETTIVI E PIANO DI SOSTENIBILITÀ: definizione di obiettivi di sostenibilità di breve e medio lungo termine e di un piano di monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle attività per il raggiungimento degli stessi.

Al momento, in relazione a tale percorso, la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase 1 "POSIZIONAMENTO" - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, Ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance). Durante il 2023 si ipotizza la predisposizione del modello di reporting ed entro novembre 2023 la bozza del primo Report di Sostenibilità.

A.3 Modifica ragione sociale da FI.L.S.E. a FI.L.S.E.S.

Come sopra richiamato, la D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per FI.L.S.E. l'obiettivo specifico di "procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile".

La modifica della denominazione sociale in "**Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Sostenibile – detta FI.L.S.E.S.**" comporta un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito.

Gli uffici stanno analizzando il dettaglio degli adempimenti da porre in essere, valutando anche l'impatto dell'operazione compresa un'attenta valutazione dei costi e dei tempi della stessa.

B. FI.L.S.E. HOLDING

FI.L.S.E. S.p.A. espleta le proprie funzioni sia direttamente, con la propria struttura operativa, sia coordinando, quale holding regionale, la rete di società partecipate specializzate che forniscono a Regione Liguria, in settori di prioritario interesse, strumenti operativi agili e competenze specifiche in settori di prioritario interesse. Il sistema di Società partecipate da FI.L.S.E. si configura, infatti, sia come soggetto attuatore delle politiche di intervento dell'Unione Europea, del Governo nazionale, della Regione e degli Enti locali per lo sviluppo economico, sia come soggetto in grado di intervenire in progetti strategici, fornendo una risposta tempestiva alle esigenze degli operatori pubblici e privati.

B.1 Regolamento Governance di Gruppo

FI.L.S.E. ha elaborato il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo FI.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il Regolamento stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema FI.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto degli obblighi assunti da FI.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house.

Inoltre, tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.



B.2 Le nuove operazioni di capitale

FI.L.S.E. è chiamata, nel 2023, ad attuare operazioni straordinarie di partecipazione societaria.

E' infatti imminente in particolare l'attuazione di due operazioni ed in particolare l'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. – definito in capo a FI.L.S.E. dalla Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022 - e l'acquisto da parte di FI.L.S.E., unitamente al Comune di Genova, delle azioni dei Soci privati di Sviluppo Genova, come indicato nella D.G.R. n. 537/2022 di indirizzo per l'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A..

Tuttavia, è necessaria una valutazione di come la Società possa ottemperare agli indirizzi forniti da Regione senza pregiudicare la sua solidità economica e finanziaria.

Ed infatti, in sede di approvazione del Bilancio 2021 di FI.L.S.E. la Giunta regionale con la D.G.R. n. 702/2022 ha "espresso la raccomandazione di rispettare gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 293/2018 prevedendo di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria per il finanziamento dell'acquisizione di partecipazioni societarie, da definirsi con successivi provvedimenti, fatto salvo il rispetto del limite legale del 5% di cui al citato art. 2430 cod. civ."

Sulla base di tali indicazioni parrebbe che FI.L.S.E. debba provvedere alle succitate operazioni con fondi propri. Ma la liquidità di previsione della Società non garantisce di poter procedere senza potenziali difficoltà. Non sussiste infatti, allo stato, la certezza di sostenibilità economico finanziaria per attuare autonomamente tali operazioni, sostenibilità di cui, peraltro, occorre dare contezza in sede assembleare di FI.L.S.E., in considerazione del succitato deliberato utilizzo di riserve straordinarie.

Ferma la disponibilità di FI.L.S.E. a rispondere proattivamente all'indirizzo fornito da Regione, si rende necessaria una riflessione sulle possibili idonee soluzioni - attivabili con il contributo di Regione - che consentano a FI.L.S.E. di adempiere agli indirizzi ricevuti da Regione stessa, comprese anche valutazioni strategiche in merito alla dimensione di capitalizzazione e patrimonializzazione di FI.L.S.E. S.p.A, che appare al momento la meno capitalizzata nel panorama delle Finanziarie regionali del Paese.

C. FI.L.S.E. POTENZIATA ED EFFICIENTE: Riorganizzazione ed efficientamento bandi

Le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, impone un potenziamento organizzativo e di organico che questa Previsionale delinea. E' infatti ipotizzato nel presente documento – anche su richiesta e sulla base delle previsioni fornite da Regione Liguria – un piano di incremento del personale connesso alla prevista gestione dei nuovi bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027. Il piano è da ritenersi una proiezione attuabile in relazione all'effettivo verificarsi di un incremento – rispetto agli anni passati – dei fondi affidati a FI.L.S.E. in gestione da parte di Regione Liguria ed alla relativa idonea remunerazione dei costi sostenuti da parte della Società. La presente relazione prevede, in particolare, che per l'anno 2023 un significativo incremento dei fondi da amministrare a cura di FI.L.S.E. (di cui Euro 100 milioni per il 2023 di maggiori fondi POR FESR ed un importante aumento per quanto riguarda i Fondi FSE) con un conseguente atteso incremento di ricavi derivanti dalla gestione di tali misure, che si protrarrà anche nelle annualità successive.



La sostenibilità di tale piano dovrà in tal senso essere costantemente monitorata. La riorganizzazione si raccorda anche dal rafforzamento, già in essere, delle funzioni e responsabilità del livello manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai Dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali.

FI.L.S.E. mette a disposizione idonea organizzazione, competenze e strumenti per la gestione delle risorse. Gestisce i procedimenti amministrativi e garantisce, anche in qualità di Organismo Intermedio, la gestione unitaria dei bandi in tutte le fasi istruttorie, di concessione, erogazione e controllo. Tale ruolo di Organismo Intermedio, già consolidato per la gestione delle misure FESR, si prevede possa essere assunto, dal 2023, anche per la programmazione FSE, anche al fine di superare problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando. Un'ulteriore implementazione necessaria, al fine di garantire l'efficienza in termini di tempistiche e costi, è garantire l'accesso diretto a FI.L.S.E. – quale organismo di diritto pubblico, in house, iscritto nell'elenco ISTAT delle PA - alle piattaforme informative delle pubbliche amministrazioni (INPS, Agenzia Entrate...) in modo da rendere autonomi i controlli sui requisiti dei beneficiari.

A fronte degli affidamenti attesi, assume rilevanza sempre più cogente la revisione della convenzione quadro tra la Regione e FI.L.S.E. S.p.A., per disciplinare, oltre l'esercizio del potere di controllo analogo sul Gruppo FI.L.S.E., anche i criteri di determinazione dei corrispettivi per gli affidamenti, con correlata tematica della congruità. L'avvio dell'analisi di benchmarking di cui alla D.G.R. n. 886/2018 ad oggi non ha ancora avuto seguito. Ai fini di essere proattiva, FI.L.S.E. ha predisposto e si è dotata internamente di una propria analisi ricognitiva di benchmarking – progressivamente oggetto di affinamenti ed aggiornamenti – che ad oggi fornisce ai referenti degli uffici interessati elementi di conoscenza e valutazione utili ai fini della valutazione di congruità degli affidamenti in house, ma che è necessario sia formalizzata, entro il nuovo esercizio, con specifico provvedimento regionale.

Unitamente al potenziamento aziendale, FI.L.S.E. ha intrapreso – in raccordo con Liguria Digitale – un processo di adeguamento e innovazione che porti ad una sempre più immediata, facile e semplificata accessibilità informatica alle misure FI.L.S.E.. In particolare, a tal fine, sono in avvio le procedure per la realizzazione del nuovo sito FI.L.S.E., della Nuova Piattaforma Bandi on Line suddivisa tra Imprese, Enti Pubblici e Persone Fisiche ed il miglioramento del sistema digitale per la piattaforma di controllo POR-FESR "Sigil-web" a favore dell'AdG e Commissione Europea. Verranno progressivamente anche studiate idonee interazioni con le piattaforme social.

Inoltre con la stretta necessaria collaborazione di Liguria Digitale, sarà valutata la possibilità di elaborare una app affinché sia possibile accedere ai bandi e chiedere i contributi stanziati per le persone fisiche da smartphone e tablet in modo semplice e immediato.

Ulteriori interventi verranno posti in essere in relazione ad una sempre più efficace informativa su modalità e tempi di attuazione dei bandi anche attraverso l'uso dei social network ed iniziative dedicate, in raccordo e sulla base degli indirizzi di Regione.



D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE

D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società

Le proprietà di F.I.L.S.E., il coinvolgimento della Società in operazioni strategiche di interesse regionale nonché alcune operazioni conseguenti alla razionalizzazione societarie, impongono una riflessione organica, che ne consegue, circa la gestione del patrimonio immobiliare.

F.I.L.S.E. è proprietaria di immobili acquistati ad uso strumentale rispetto ai quali si impone una riflessione urgente sul loro utilizzo e valorizzazione. In particolare:

- l'edificio "Palazzo Celesia" di via Assarotti 40, acquistato nel 2014 su indirizzo di Regione Liguria, con la finalità di unificare in un'unica sede gli uffici operativi della capogruppo e quelli delle società in house. L'edificio necessita di importanti interventi di manutenzione straordinaria che comportano investimenti economicamente rilevanti. anche in considerazione dello stato conservativo dello stesso, con la specificazione che tale processo dovrà integrarsi con la razionalizzazione ed ottimizzazione logistica degli uffici regionali;
- l'edificio facente parte del Comparto 11, dal piano terzo (compreso) a cielo, del fabbricato denominato "Torre C" (ovvero "Torre Terza"), distinto con i civici numeri 109 e 111 di via Gabriele D'Annunzio. Tale immobile è concesso in affitto a Regione Liguria che vi ha collocato propri uffici. L'immobile necessita di importanti interventi edilizi anche al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi. Sul punto il Consiglio di Amministrazione si è attivato ai fini di trovare una soluzione definitiva ma è necessario il confronto e coordinamento con Regione Liguria Sono da valutare, in tal senso, con Regione Liguria, eventuali ipotesi di copertura dei costi con un contributo dedicato, ovvero l'acquisto da parte della stessa dell'immobile, in considerazione della strumentalità dello stesso per l'Ente. In alternativa, la Società non esclude la possibile alienazione dell'immobile a terzi.

La situazione attuale delle sopra citate proprietà immobiliari di F.I.L.S.E. si interseca con il progetto di riqualificazione dell'edificio Hennebique – operazione strategica di interesse regionale - in cui F.I.L.S.E. è coinvolta come investitore a fronte dell'art. 31 della L.R. n. 22 del 29/12/2021, ma anche potenzialmente – da come emerso in alcuni tavoli tecnici con Regione Liguria - come potenziale futuro utilizzatore degli spazi dell'Hennebique, unitamente alle altre società del Gruppo, per un accorpamento delle sedi aziendali. Tale previsione si pone chiaramente alternativa all'utilizzo per il medesimo fine di Palazzo Celesia e richiede l'eventuale modifica dell'esistente indirizzo regionale circa l'utilizzo dell'immobile.

In generale, le situazioni sopra riportate – che sono strettamente legate alle determinazioni di Regione Liguria - necessitano di decisioni che conseguano il contenimento degli oneri societari legati alla gestione degli immobili, a maggior ragione se non strumentali alla attività societaria e del gruppo.

D.2 Il BIC di Genova Cornigliano

F.I.L.S.E. è proprietaria dell'incubatore di Imprese di via Greto di Cornigliano. L'edificio ospita una media di 35 imprese, oltre al SIIT, al Laboratorio di Robotica di IIT, al Coworking di UNIGE e prossimamente, la sede di RobotIT, il Polo nazionale della Robotica. L'immobile necessita costantemente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che comportano costi e investimenti con impatti rilevanti finanziari e di conto economico in termini di



ammortamenti. In generale, l'immobile – ex edificio industriale riconvertito con ristrutturazione edilizia a incubatore negli anni'90 – necessita di una nuova riqualificazione edilizia. Il compendio è ricompreso nel progetto di riqualificazione dell'area del sotto ponte elaborato dallo Studio Boeri per il Comune di Genova ed interessato dal "Cerchio Rosso" in esso previsto.

Emerge l'opportunità di programmare una strategia di riqualificazione del compendio e dell'area circostante dove sono insediate importanti realtà economiche, anche in una logica di innovazione urbana, ambientale ed energetica (quale potrebbe essere, ad esempio, la creazione di una "Comunità Energetica" imperniata sul BIC).

D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie

Al fine di dare attuazione alla delibera della Giunta Regionale n. 1084/2022 in data 14 novembre 2022 avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A.", gli Organi Amministrativi di F.I.L.S.E. S.p.A. e di Liguria Patrimonio S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in F.I.L.S.E. in data 20/12/2022. F.I.L.S.E. procederà al perfezionamento della fusione mediante annullamento senza concambio di tutte le quote possedute da Liguria Patrimonio, non è, pertanto, previsto alcun conguaglio in denaro. Come consentito dall'articolo 2504-bis, comma 3°, cod. civ. le operazioni effettuate da F.I.L.S.E. e Liguria Patrimonio saranno imputate al bilancio di F.I.L.S.E. retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2023. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali previsti dall'articolo 172, comma 9°, T.U.I.R..

A seguito della fusione, entreranno nel patrimonio di F.I.L.S.E. alcuni immobili ancora in capo alla società incorporata, residuali rispetto al piano di dismissione attuato e sostanzialmente concluso. In particolare, entreranno nel patrimonio di F.I.L.S.E.: temporaneamente complesso immobiliare di Via Del Camposanto - La Spezia, oltre ad un'area inedita ricompresa nel distretto di trasformazione integrato tipologia AL3 ed una porzione inceduta di collina (area boschiva) site nell'area di Fontevivo-La Spezia.

Una ulteriore operazione che potrebbe comportare un incremento del patrimonio immobiliare direttamente in capo a F.I.L.S.E. è legata alle decisioni da assumere in relazione alla Parco Tecnologico Val Bormida. La società, al momento, prosegue le attività di gestione dei contratti di insediamento in essere e promuove ulteriori possibili localizzazioni nei propri immobili. Parco sta sostanzialmente estinguendo il ramo di azienda legato alle attività di ricerca; permane in forza alla società solo un ricercatore rispetto al quale sono in essere intese di assorbimento in una delle aziende insediate nel Parco stesso. Una volta ultimato il trasferimento dell'ultimo dipendente potrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente la finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dal Parco, anche con l'ipotesi di una fusione per incorporazione in F.I.L.S.E..

L'acquisizione degli immobili sopra indicati andrebbe a incrementare l'attività di sviluppo di insediamenti a fini produttivi che costituisce una delle mission storiche consolidate della Società. In particolare, al momento, a patrimonio di F.I.L.S.E. appartengono due immobili a destinazione produttiva (un edificio a Sarzana che è stato da poco oggetto di procedura di vendita andata deserta e l'area "Ex Enel" della Spezia aggiudicata ad una azienda che sta effettuando



gli adempimenti tecnico ambientali necessari per pervenire all'acquisto definitivo) a cui si aggiungono due aree acquistate con fondi rotativi (Quartaie di Cicagna e Pertite di Cengio/Millesimo).

In tal senso particolare rilievo assume l'opportunità di attivare gli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1



INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA



1. IN HOUSE

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi**.

La Società, in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere: gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure sociali e socio-sanitarie a beneficio di privati, per la formazione, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici; supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale; attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi; gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa; svilupperà progetti europei; gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite - in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi - nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016.

In particolare, lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché con la D.G.R. n. 1008/2017 e la D.G.R. n. 127/2018 con cui Regione ha definito **specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing**. Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto di FI.L.S.E., oltre alla partecipazione diretta e indiretta al capitale sociale, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita il controllo analogo - anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società "in house indiretto").

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** nel corso del 2018. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione si è conclusa positivamente nel 2021 per FI.L.S.E., I.R.E., Liguria Ricerche, Liguria International e I.P.S.¹, mentre per Ligurcapital è stata avviata nel 2020 e non si è ancora conclusa.

¹ Rispetto alle domande di iscrizione presentate, si evidenzia che Regione Liguria con D.G.R. n. 940/2019 ha deliberato di rettificare l'elenco dei soggetti operanti in regime di house providing di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 cancellando dallo stesso la società I.P.S. S.c.p.A., in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione in I.R.E. S.p.A., essa non svolge più servizi di natura tecnica a favore dei soci, ma le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".



Rispetto a quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle condizioni che consentono l'affidamento diretto in house providing, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 ha deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016. Con medesima delibera Regione Liguria ha disposto, inoltre, che - nelle more dell'espletamento dell'incarico di analisi citato - le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Deve inoltre essere sottoscritta con Regione Liguria la Convenzione quadro che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali la Regione esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi su F.I.L.S.E. e sulle altre società in house partecipate dalla stessa, con definizione, in tali casi, degli obblighi di F.I.L.S.E. per l'"in house" indiretto, nonché le modalità di affidamento degli incarichi da parte di Regione alla F.I.L.S.E. ed i criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per gli specifici affidamenti.

2. INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 24 del 21 dicembre 2022 ad oggetto la "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate dalla stessa. In particolare gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- rispetto delle tempistiche degli adempimenti.

Per F.I.L.S.E. S.p.A. sono stati inoltre proposti i seguenti specifici obiettivi:

- rispetto degli obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti;



- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa;
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – F.I.L.S.E.S. S.p.A.” e inserendo tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Con riferimento alla “verifica degli obiettivi” la sopra citata D.C.R. n. 24-2022 prevede che l’Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di “in house providing ” e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all’articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:
 - gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
 - una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L’Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile di ciascun anno rispetto alla verifica dei suddetti obiettivi.

La L.r. n. 16/2022 recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2023 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023–2025)” ha previsto l’inserimento dell’art. 13 bis alla L.R. n. 20/2014 disponendo che, le società a partecipazione regionale presentino, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull’andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall’art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale, costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l’obiettivo dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l’equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l’attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell’incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell’anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.



La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

3. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SPENDING REVIEW E DA INCLUSIONE NELL'ELENCO ISTAT

Il 30 settembre 2022 F.I.L.S.E., Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente **incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196**, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 229/2022, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività, dall'attuale disamina, emerge che F.I.L.S.E. sia assoggettata nel 2023 alle **disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi** di cui:

- ai "Quadri sinottici delle norme di contenimento della spesa pubblica" stilati dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- alle Leggi di Stabilità 2023 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2023-2025 e alla "Nota di aggiornamento" approvato da parte di Regione Liguria con D.C.R. n. 24-2022;
- alla D.G.R. n. 293-2018 che definisce - in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 - l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181-2020 così definite:
 - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - ✓ gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - ✓ Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
 - le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del



117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento in particolare per le norme di “spending review” sopra citate, a cui FI.L.S.E. è soggetta, che prevalgono –se in contrasto– sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all’Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a FI.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un’eccezione per le Regioni.

È bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l’art.1, comma 3 del citato D.Lgs. n. 175/2016 dispone che “Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato”.

L’iscrizione nell’Elenco comporta l’assoggettamento di FI.L.S.E. a diversi adempimenti.

In particolare si è provveduto, ad oggi, all’iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall’Agenzia per l’Italia Digitale, nonché all’obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell’articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.

Inoltre, sono stati attivati i seguenti ulteriori specifici adempimenti:

- applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell’attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni);
- piattaforma dei crediti commerciali del MEF attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata alle rispettive P.A. debtrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati.

L’iscrizione nell’elenco pare comportare anche alcune opportunità per la Società, tuttavia da verificare e ad oggi non ancora applicate concretamente, fra le quali:

- la Società, con tale nuova soggettività, è ricomprendibile nei “destinatari dei contributi agli investimenti finanziati da debito” da parte di enti pubblici, appartenendo al settore delle pubbliche amministrazioni; sono quindi finanziabili, in particolare da Regione Liguria, interventi qualificabili come investimenti in conformità alle disposizioni di cui all’art.3 commi 16 e 18 della L.24 dicembre 2003, n.350 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti;
- le Amministrazioni pubbliche inserite nell’Elenco ISTAT possono utilizzare i ruoli esattoriali di Agenzia delle Entrate per la riscossione forzata dei crediti (artt. 1, comma 3, D.L. 193/2016). Nel 2022 FI.L.S.E. ha, pertanto, presentato al MEF richiesta di autorizzazione ministeriale per la riscossione tramite ruolo dei crediti derivanti da procedimenti di revoca delle agevolazioni concesse ed erogate da FI.L.S.E. a imprese, soggetti pubblici e persone fisiche.

In considerazione della complessità e della evoluzione giuridica della materia, quanto oggi determinato potrà essere oggetto di futuri affinamenti e revisioni, anche sulla base di indirizzi di Regione Liguria.



4. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SOCIETARI E PUBBLICISTICI

Nel 2023 sarà portata a compimento, con il supporto di un soggetto esperto incaricato, l'attività di **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal **D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)**, nel quale ambito di applicazione FI.L.S.E. S.p.A. rientra ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, ex D.lgs.175/2016, e alle relative Linee Guida Agid, proseguono le attività necessarie all'adempimento della normativa.

Nel 2023 FI.L.S.E. continuerà a presidiare le attività relative agli adempimenti derivanti dal **Regolamento 679/2016, in materia di Privacy**. FI.L.S.E. in tale ambito, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo ed al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica attraverso un'unica piattaforma informatica e procedure omogenee, fornirà supporto a tutte le società controllate - Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., Liguria Patrimonio S.r.l. e Società per Cornigliano.

5. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Regione con nota Prot. n. 2022/1441654 del 9 dicembre 2022 ha chiesto a FI.L.S.E. una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1259/2021 ai fini dell'adozione della Deliberazione con sulla Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021 e la Relazione sull'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1259/2021.

In tal senso FI.L.S.E. – in data 21 dicembre 2022 come richiesto ha trasmesso a Regione un documento relativo all'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1259/2021 e contenente, altresì, una proposta relativa alle azioni di razionalizzazione con riferimento alle società che rientrano sulla base dei dati al 31 dicembre 2021, nelle fattispecie previste dall'articolo 20, 2° comma, del citato D.Lgs. n. 175/2016.

Regione Liguria, con D.G.R. n. 1327 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto la **"Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021 – Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con la D.G.R. n. 1259/2021"**, sulla base della ricognizione effettuata ed alla luce della deliberazione del Consiglio regionale n. 24 del 21 dicembre 2022 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025"*, ha deliberato:

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla D.G.R. n. 1259/2021 ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016;



- di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come da *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell’articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2021 – Individuazione azioni di razionalizzazione”*,
- di approvare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientrano nelle fattispecie definite dall’articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016, delle seguenti partecipazioni societarie: FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., I.R.E. S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A, Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A. e IREN S.p.A.;
- di definire le seguenti modalità di razionalizzazione, come previste dal portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze:
 - “mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società” per Ligurcapital S.p.A., D.L.T.M. S.c.a r.l. e SIIT S.c.p.A.;
 - “fusione della società per incorporazione in altra società” per Liguria Patrimonio S.r.l. e Sviluppo Genova S.p.A.;
 - “fusione della società per incorporazione in altra società ovvero scioglimento e messa in liquidazione” per il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.;
- dare mandato a FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla FI.L.S.E. per l’attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- di dare atto che le procedure di liquidazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione, Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione sono ancora in corso alla data del 31 dicembre 2021.

Regione ha, inoltre, dato atto delle seguenti operazioni avvenute successivamente al 31 dicembre 2021:

- ampliamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (DGR n. 212 del 18 marzo 2022); FI.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di IRE S.p.A. all’Ospedale Evangelico Internazionale il 26 luglio 2022, all’ASL 4 il 3 ottobre 2022, all’ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 5 ed all’IRCCS Ospedale Policlinico S. Martino il 7 novembre 2022, all’IRCCS Istituto Giannina Gaslini il 12 dicembre 2022 (i trasferimenti ad ALISA ed E.O. Ospedali Galliera non sono ancora stati perfezionati);
- trasformazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione in Area 24 S.r.l. in liquidazione in data 7 aprile 2022;
- partecipazione alla costituzione di RAISE S.c.ar.l. in data 14 giugno 2022, ai sensi della legge regionale 7 giugno 2022, n. 6 “Partecipazione della Regione Liguria alla costituzione di una società consortile a responsabilità limitata per la realizzazione dell’ecosistema dell’innovazione” e della DGR n. 530/2022; ad oggi FI.L.S.E. S.p.A., Regione e Liguria Digitale detengono il 14,2%, del capitale della Società;
- in data 19 dicembre 2022 il Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha deliberato l’acquisizione dal Socio di maggioranza FI.L.S.E. S.p.A. di una partecipazione del valore di 600 euro in Liguria International S.c.p.A.;
- autorizzazione alla sottoscrizione FI.L.S.E. S.p.A. dell’aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. con mezzi propri per euro 1.100.000, previsto dall’articolo 9 della Legge regionale 1° agosto 2022 n. 10 e dalla DGR n. 1205/2022; i termini di conclusione di tale aumento di capitale sono stati posticipati con deliberazione dell’Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2022;



Regione Liguria ha quindi dato mandato alla FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopra indicate e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società.

Con riferimento alle società in liquidazione si segnala che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ancora in essere delle società partecipate da FI.L.S.E. indicate nella tabella sotto riportata ricordando che FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di FI.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da FI.L.S.E.
Area 24 S.p.A.	29.06.2018	43%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l.	21.04.2010	27,50%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	27.06.2018	9,29%
S.P.E.I. S.r.l.	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A.	20.03.2014	10,24%

L'ultimo monitoraggio delle procedure di liquidazione al 30 giugno 2022 è contenuto nella relazione semestrale di FI.L.S.E. S.p.A., approvata con la D.G.R. n. 1205/2022. Il prossimo monitoraggio relativo alla situazione del secondo semestre 2022, come disposto dalla D.G.R. n. 940 del 12 novembre 2019, sarà trasmesso a Regione Liguria entro il 10 marzo p.v..

Con riferimento all'operazione **di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.** si ricorda che, Comune di Genova e Regione Liguria hanno approvato, rispettivamente in data 5 maggio 2022 con Delibera della Giunta comunale n. 90 e in data 16 giugno 2022 con Delibera di Giunta regionale n. 537, gli indirizzi per la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A.. Le Società stanno pertanto procedendo con le attività necessarie per dare attuazione agli indirizzi ricevuti.

L'operazione prevede che le azioni dei soci privati vengano acquistate da Regione Liguria – tramite FI.L.S.E. - e dal Comune di Genova assumendo che la cessione avvenga ai valori del patrimonio netto ed assumendo altresì che il rapporto di cambio in sede di fusione sia proporzionale ai valori di patrimonio netto delle società partecipanti.

A seguito delle interlocuzioni con i soci privati di Sviluppo Genova per la cessione della loro partecipazione, si è ottenuto dagli stessi un positivo riscontro circa la volontà di procedere con la cessione delle proprie azioni. Ad oggi hanno manifestato formalmente la volontà di cedere la propria partecipazione al



valore di patrimonio netto di Sviluppo Genova al 31 dicembre 2021 Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, BNL S.p.A. e Banca Carige S.p.A.. Allo stato non è stata ancora acquisita la conferma da parte dell'Associazione degli Industriali di Genova.

A seguito delle interlocuzioni avviate con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale la stessa, in data 19 dicembre u.s., ha deliberato l'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova S.p.A. in Sviluppo Genova S.p.A..

Ai fini dell'acquisizione delle azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A., come sopra indicati, occorre definire con Regione le modalità di finanziamento e di ripartizione con il Comune di Genova. Si richiamano in tal senso le considerazioni espresse al paragrafo B2 del capitolo "Focus Programmatici".

In data 8 settembre 2022 il Tribunale di Genova, su istanza presentata congiuntamente da I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 sexies cod.civ., ha designato il Dott. Massimiliano Tuminati quale esperto per la relazione prevista dalla citata norma sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate alla fusione.

Allo stato sono state definite le situazioni economico-patrimoniali delle società al 30 giugno 2022 ed al 30 settembre 2022 ai fini della determinazione del valore e della congruità del prezzo di acquisto e della convenienza economica dell'operazione stessa, mentre sono in corso di definizione il progetto di fusione ex art. 2501-ter cod. civ., la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate alla fusione ai sensi dell'art. 2501 sexies cod. civ., nonché l'aggiornamento del Piano Industriale del soggetto risultante dall'operazione di fusione.

Sono pertanto in corso gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione come illustrata nei citati documenti ed in coerenza con gli indirizzi regionali e comunali richiamati nelle citate deliberazioni degli Enti di riferimento.

Con riferimento alla compagine sociale di Sviluppo Genova S.p.A. si segnala che, in attuazione di quanto previsto nella Delibera della Giunta comunale n. 105 del 2019, AMIU S.p.A. in data 5 dicembre 2022, esperita la procedura prevista dall'art. 10.2 dello statuto della Società, ha ceduto la propria partecipazione pari al 2,5 % del capitale sociale al Comune di Genova.

Nel corso del 2023 si procederà pertanto con gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione come illustrata nei citati documenti ed in coerenza con gli indirizzi regionali e comunali richiamati nelle citate deliberazioni degli Enti di riferimento.

Con riferimento alla "**Ciclovia turistica della riviera ligure**" si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato all'aumento di capitale di **Amaie Energia e Servizi S.r.l.** deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come autorizzato dalla D.G.R. n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019, sottoscrivendo nuove quote di partecipazione per un valore nominale di euro 1.000.000,00. Tale aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Industriale economico e finanziario 2020 - 2023 della società approvato dall'assemblea dei soci del 28 luglio 2020. In data 10 dicembre 2021 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale come segue:

- fino alla data del 30 settembre 2022 per il conferimento di beni immobili da parte del Comune di Sanremo fino ad un valore di euro 6.000.000 e di Amaie S.p.A. fino ad un valore di euro 1.000.000; e



- fino alla data del 28 febbraio 2022 per la sottoscrizione in denaro da parte dei Comuni rientranti negli ambiti per la gestione integrata dei rifiuti deliberati dall'Amministrazione Provinciale di Imperia che intendono affidare il servizio di igiene urbana ad Amaie Energia e Servizi S.r.l.

Per quanto riguarda l'aumento di capitale tramite conferimento in denaro si segnala la sottoscrizione oltre che da parte di FI.L.S.E. S.p.A. e del Comune di Taggia anche da parte del Comune di Sanremo, Comune di Pompeiana, Comune di Pietrabruna, Comune di Montalto Carpasio, Comune di Molini di Triora, Comune di Ceriana, Comune di Triora, Comune di Civezza, Comune di Terzorio, Comune di Bajardo, Comune di Badalucco, Comune di Castellaro; mentre con riferimento ad Amaie S.p.A. si è dato atto in assemblea della decisione di soprassedere con l'aumento di capitale in denaro in quanto è in corso la valutazione una eventuale integrazione delle due società.

Alla data del 31 dicembre 2022 nè il Comune di Sanremo né Amaie S.p.A. hanno conferito ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. i beni immobili previsti in attuazione delle delibere assembleari sopra citate e pertanto la quota di partecipazione di FI.L.S.E. nella Società è pari al 22,075%.

Con riferimento a "**Porto Antico di Genova S.p.A.**", partecipata da FI.L.S.E. al 14,68% a seguito dell'aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l'esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell'eventuale inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l'assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l'aumento di capitale sociale ad esso riservato nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531,00, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell'opera consistente nel rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levante della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente; (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531,00 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.



In data 22 dicembre 2022 l'assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da Euro 9.801.447,32 fino ad Euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad Euro 7.500.000,00 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio FI.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria - si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 FI.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Alla data del 31 dicembre 2022, pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, CCAA di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale la quota di partecipazione di FI.L.S.E. è pari al 15.70%.

Con riferimento all'eventuale esercizio del diritto di opzione sull'inoptato, da parte di FI.L.S.E., si richiamano in tal senso le considerazioni espresse al paragrafo B2 del capitolo "Focus Programmatici", espresse nella nota prot. n. 73028 del 22 novembre 2022 inviata a Regione, nonché, nel corso dell'assemblea di FI.L.S.E. del 29 dicembre 2022 circa le criticità, dal punto di vista della sostenibilità economico finanziaria connesse alla liquidità attuale e di previsione, ad affrontare autonomamente operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie.

Con riferimento a **Raise S.c.a.r.l.**, società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della DGR 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale. Gli altri soci fondatori oltre a FI.L.S.E. e Regione che hanno versato un analoga quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A.. ANCI Liguria e il Job Centre S.r.l. hanno già formalizzato la loro adesione alla iniziativa e pertanto dovrebbero entrare e far parte della compagine sociale della Società mediante aumento di capitale entro il 2023. La nuova Società avrà in compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

Con riferimento all'ampliamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di cui alla DGR n. 212 del 18 marzo 2022 nel corso del 2023 saranno perfezionati gli ulteriori trasferimenti di n. 1 azione da FI.L.S.E. S.p.A. ad ALISA ed all'E.O. Ospedali Galliera.



Con riferimento a “**Liguria Patrimonio S.r.l.**” si evidenzia che sono in corso gli adempimenti societari per l’attuazione della operazione di fusione per incorporazione della stessa in FI.L.S.E. in coerenza con gli indirizzi regionali ricevuti dalla D.G.R. n. 1084-2022; in particolare ad oggi è stato unicamente depositato il progetto di fusione, e sono state convocate per il giorno 9 febbraio 2023 le assemblee straordinarie di FI.L.S.E. e Liguria patrimonio per l’approvazione della delibera. La stipula dell’atto di fusione potrà quindi avvenire solo trascorsi 60 giorni dall’iscrizione nel Registro delle imprese delle delibere, previa loro approvazione. La stipula dell’atto di fusione potrebbe pertanto avvenire non prima del 15/20 aprile 2023, quindi solo dopo il rimborso integrale del Finanziamento da parte di Liguria Patrimonio.

AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'



Linee prioritarie di attività

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL POR FESR**

FI.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria quale *Organismo Intermedio* per la gestione delle azioni del Programma POR 2014-2020 e si prevede la formale conferma anche nella programmazione 2021-2027 in avvio. Tale individuazione – basata su specifici requisiti oggetto di valutazione ex ante - costituisce il presupposto per l'affidamento dei fondi e della relativa gestione integrale dei procedimenti di istruttoria, concessione, erogazione e controllo dei bandi del Programma alle imprese ed agli Enti pubblici. FI.L.S.E., nell'ambito del Programma, è inoltre affidataria della gestione di specifici strumenti finanziari attraverso la stipula di "Accordi di Finanziamento".

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PO FSE**

FI.L.S.E. è soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 finalizzate alla formazione, alla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione, all'autoimpiego. In particolare è gestore, a valere sul Programma, di misure per la concessione di bonus occupazionali, di voucher formativi, di azioni di supporto all'autoimpiego. Particolare rilievo hanno assunto, a partire dal 2020, le misure sociali rivolte ai privati, anche al fine di contrastare l'emergenza della pandemia. Sono inoltre in potenziamento le misure destinate alla formazione. A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, si prevede, che FI.L.S.E. venga individuata quale Organismo Intermedio anche del POR FSE per la programmazione 2021-2027; tale qualifica consentirebbe infatti il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

❖ **GESTIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE**

FI.L.S.E. gestisce le risorse del Fondo tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali. Gli utilizzi del Fondo sono decisi in sede di indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, come assunti con delibera di Giunta.

❖ **PROGETTI ED INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI IMPRESA**

Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese con particolare riguardo ai settori dell'innovazione.

Asset strategici per tale attività sono i due incubatori - il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, e il BIC di Savona Porto - dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Verranno potenziate le importanti collaborazioni con le istituzioni pubbliche della ricerca ligure - con particolare riferimento ad UNIGE ed IIT - con l'ecosistema ligure – in particolare, fra l'altro, attraverso gli accordi in essere con il



SIIT, la partecipazione a RAISE, l'accordo di collaborazione con il Polo di Innovazione della Robotica "RoboIT" - e con le reti di collaborazione internazionali – attraverso EBN di cui FI.L.S.E. è full member e accordi con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei). Si prevede l'attuazione di altre azioni specifiche quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure e altre iniziative e strumenti.

Di rilievo anche la strutturazione di investimenti finanziari dedicati alle start up, quali la partecipazione al polo "RoboIT" di CDP Venture Capital.

❖ **SVILUPPO PROGETTI EUROPEI**

Le attività che vedono FI.L.S.E. coinvolta in progetti europei sono sensibilmente cresciute negli ultimi anni, anche grazie ad una correlata strutturazione di un'area dedicata, nell'ambito della più ampia struttura della creazione di impresa. FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione di progetti europei – in qualità di capofila e partner - con particolare riguardo ai tempi dell'economia circolare, dell'innovazione, della creazione e sviluppo di imprenditorialità. Inoltre, su mandato di Regione Liguria, sviluppa progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi sia con ruolo di partner che di soggetto esperto esterno. Nel 2023 FI.L.S.E. aderirà in qualità di partner a cordate per la presentazione di progetti a valere sulle nuove programmazioni (Interreg Marittimo, Alcotra, Europe, Central Europe, ...).

❖ **ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE E PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

Comparto di attività sempre più importante nella nostra regione, in riferimento al quale Regione ha individuato un organico sistema di strumenti, anche finanziari, a supporto del Settore. I bandi – a valere su fondi regionali e sul P.O. FSE - sono caratterizzati da numeri elevati di domande e sono rivolti ai privati. FI.L.S.E., su mandato di Regione anche in raccordo con altre istituzioni e aziende regionali, gestisce le misure attraverso procedure che consentono la lavorazione efficiente dei benefici.

❖ **GESTIONE AZIONI A BENEFICIO DI INTERVENTI DI ENTI PUBBLICI**

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio – in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. In tale ambito rientrano bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici. In relazione agli interventi di Enti pubblici FI.L.S.E. è altresì individuata da Regione Liguria quale Organismo di Revisione Contabile indipendente incaricato di elaborare il parere a norma dell'Articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione agli interventi pubblici realizzati dagli Enti a seguito degli eventi straordinari di maltempo, agevolati a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE).



❖ **AZIONI E INTERVENTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese. L'art. 7 della L.R. n. 1/2016 prevede che tali interventi possano essere oggetto di Accordi di Localizzazione, strumento ad oggi non ancora avviato da Regione Liguria. FI.L.S.E. effettua interventi di predisposizione di aree e fabbricati ad uso produttivo, acquistati a valere su fondi rotativi, destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. A livello di gruppo, nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico, proseguiranno i progetti del Parco Tecnologico Val Bormida e di Liguria Patrimonio. Proseguiranno le azioni di supporto al Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto.

Di rilievo è il ruolo di supporto a Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico, su indirizzo di Regione stessa, con diversi ruoli di supporto tecnico, investimento e gestione; fra questi, l'insediamento del CHT e Incubatore IIT ad Erzelli, l'operazione Henenbique, il comprensorio di Monesi, la riqualificazione della Palmaria, il progetto Pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati. Sono infine previste collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale, anche coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

Di particolare rilievo, in relazione a tale ambito di attività, è l'individuazione di FI.L.S.E. quale Advisor tecnico finanziario strategico per il supporto dei progetti PNRR regionali e di interesse regionale, in particolare per quelli da realizzarsi attraverso procedure di partenariato pubblico-privato di cui alla D.G.R. n. 19 del 18 gennaio 2022. Tale provvedimento ha integrato quanto previsto nella precedente con D.G.R. n. 541 del 22 giugno 2021, con cui Regione Liguria ha definito il sistema organizzativo regionale per la realizzazione e la gestione degli interventi previsti nel PNRR.

❖ **ATTIVITÀ DI HOLDING**

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), valorizzazioni di patrimonio pubblico (Liguria Patrimonio S.r.l.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.



Nel 2023 verranno adottate misure organizzative e regolamentari volte a rafforzare il ruolo di holding, come indicato nel paragrafo "B" del capitolo "Focus Programmatici" anche attraverso il progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale, in attuazione degli indirizzi forniti da Regione Liguria.

1. Finanza d'Impresa

FI.L.S.E. proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa.

In particolare, si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2023 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese. FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Particolare rilievo assume l'organizzazione informatica dei processi, estremamente integrata fra i diversi sistemi come già infra evidenziato. Tale integrazione prevede, in ingresso, il ricevimento della domanda con l'automatica protocollazione, assegnazione e fascicolazione e, in uscita, l'inoltro al beneficiario del provvedimento, con automatica protocollazione e fascicolazione. Tale processo di digitalizzazione e informatizzazione, oltre che volto alla semplificazione delle procedure attraverso l'applicativo "Bandi on Line" consente l'automatizzazione del "sistema trasparenza" sia con il "tracciamento" delle pratiche in tempo reale, sia con la pubblicazione automatica sul sito di FI.L.S.E. sezione "amministrazione trasparente" Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" dei provvedimenti di concessione inoltrati ai beneficiari. L'efficienza dei processi informatici consente la gestione, attraverso Bandi on Line, di misure volte anche ad altre tipologie di beneficiari - con specifico riferimento ai privati per esigenze e fabbisogni sociali, particolarmente incrementatisi nell'anno della pandemia - di cui si dirà nel prosieguo. Nel corso del 2021 si è proceduto ad una integrazione tra il gestionale LIR ed il Registro nazionale Aiuti (RNA) dove devono essere obbligatoriamente codificati e registrati tutti gli aiuti concessi alle imprese, nel corso del 2022 tale meccanismo è stato esteso anche a tutte le misure agevolative derivanti dal FSE; per il completamento della semplificazione i nostri uffici sono già al lavoro per semplificare ulteriormente le procedure con collegamenti al sistema camerale e istituti previdenziali.

Il 2023 sarà un anno molto importante in quanto partiranno numerosi bandi della nuova programma comunitaria 2021/2027.



1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

■ POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2023 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2023 sarà relativa al monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.1.3 – Innovazione Bando 2022 “Progetti finalizzati all'efficiamento energetico degli impianti e delle strutture produttive delle imprese”

Bando approvato con D.G.R. n. 1053 del 28/10/2022.

La dotazione fondi iniziale è pari ad Euro 2.500.000,00

Le domande complessivamente presentate sono state 112, solo una parte di esse ha, al momento, capienza fondi.

L'attività per l'anno 2023 prevede:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2023 prevede:



- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;
- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.00,00.

Nel corso dell'anno 2023 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E., tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate.

L'attività per l'anno 2023 sarà la seguente:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l'anno 2023 sono:

- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 di euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l'anno 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 5 agosto 2020, il terzo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari a 500.000 euro. Il bando ha avuto come termini di presentazione delle istanze dal 20 ottobre al 23 ottobre 2020 durante il quale sono state presentate 14 domande. Nel corso del 2021 la dotazione fondi implementata con ulteriori euro 361.493,47

I lavori previsti per l'anno 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 136/2021, il quarto bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020. L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.FI.L.S.E.it, sono state presentate dal 23/03/2021 al 23/04/2021. L'istruttoria delle domande è stata effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi è pari ad euro 700.000,00. Domande di agevolazione pervenute 15.

I lavori previsti per l'anno 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 171 del 8/03/2022, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.



Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet FI.L.S.E.it, sono state presentate dal 29/03/2022 al 29/04/2022. L'istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi complessiva è pari ad Euro 1.500.000,00 (Euro 750.000,00 per ciascun bando).

Le domande complessivamente pervenute sono state 61.

I lavori previsti per l'anno 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000.

I lavori previsti per l'anno 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Con D.G.R. n. 138 del 28/02/2020 è stato approvato un nuovo bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 07/07/2020 e il 21/07/2020. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 96.

La dotazione Fondi complessiva è pari ad euro 10.000.000,00.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo dei piani di investimento ultimati;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.



Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici”.

L’azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” II° Bando.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 161 del 2/3/2021 il bando "Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" nell'ambito dell'azione 3.7.1, con una dotazione iniziale pari a euro 2.000.000,00, implementata nel corso del 2021 con ulteriori euro 1.500.000,00.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono redatte esclusivamente online accedendo al sistema bandi on line dal sito www.FI.L.S.E.it dal 11/05/2021 al 24/05/2021.

Le domande complessivamente pervenute sono state 68.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 Bando ricerca per interventi nell’area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell’ambito dell’Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3* del POR FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000, ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti nel corso del 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;



- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche cruciali per i sistemi regionali

Bando approvato con D.G.R. n. 914 del 29/10/2019

Dotazione fondi pari ad Euro 3 milioni.

Il bando persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

I lavori previsti nel corso del 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione micro imprese entroterra

Con delibera del 09/12/2019 la Giunta regionale ha deliberato una misura consistente nella digitalizzazione delle MPMI operanti nei comuni non costieri. Le domande sono state presentate nel corso del primo semestre 2020 e si è conclusa nell'anno 2022 l'attività istruttoria di tutte le domande (n. 206) pervenute a valere sul bando.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione MPM imprese

Con Delibera n. 264 del 03/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nella digitalizzazione delle MPMI e l'incentivazione dello smart working da parte delle imprese. Le domande sono state presentate nella prima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 3.299).

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 772/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 428)

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione MPM imprese Edizione 2022

Con DGR n. 232 del 23/03/2022 Regione Liguria ha aperto un nuovo bando per le mpmi. La dotazione iniziale è stata pari ad Euro 1.000.000,00, successivamente implementata al fine di coprire tutto il primo giorno di presentazione delle domande di agevolazione 27/04/2022.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ammissibili.

Termini apertura presentazione delle domande dal 27/04/2022 al 06/05/2022.

Domande pervenute 2673.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.



Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Adeguamento processi produttivi

Con Delibera n. 351 del 24/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l’attenuazione dell’emergenza Covid consistente nel favorire le imprese, attraverso l’adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamento che favoriscano il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate nell’ultima decade di maggio ed è iniziata subito l’attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 2.269). I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 771 del 05/08/2020) l’apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch’esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l’attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 124)

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria

Con Delibera n. 773 del 05/08/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l’attenuazione dell’emergenza Covid a favore delle da parte delle Associazioni di Categoria consistente nel favorire la digitalizzazione e l’incentivazione dello smart working, l’adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamenti per favorire il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate in totale sono state 8.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.



Azione 3.1.1 “Salute e Sicurezza sul lavoro”

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 802 del 5/08/2022 il bando “Salute e Sicurezza sul lavoro” Azione 3.1.1 del “Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva del fondo è pari ad Euro 1.000.000,00.

Le domande sono state presentate dal 27/9/2022 al 11/10/2022.

L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello.

Domande pervenute 212.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo sulle richieste di erogazione
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie.

Azione 3.2.1 - Zona Franca Urbana di Ventimiglia

Con D.G.R. n. 376 del 10/05/2019 sono stati approvati i “Criteri per la definizione dell’ammissibilità e finanziabilità delle operazioni” relative all’Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese” relativamente a interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia destinando una dotazione finanziaria al bando pari a 4.000.000 di euro.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

■ Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure. I

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a F.I.L.S.E. sono state complessivamente 217. F.I.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all’attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.



Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Con D.G.R. n. 1066/2019 vi è stata riapertura del Bando, con dotazione fondi di Euro 270.0000. Le domande presentate sono state 235.

Nel corso del 2021 la dotazione fondi è stata implementata da Regione di ulteriori Euro 400.000,00.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- attività di controllo;
- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 847 del 05/08/2020, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad Euro 600.000,00. Domande di agevolazione pervenute 13, bando aperto.

I lavori previsti nel corso del 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli;
- monitoraggio delle domande agevolate.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'assunzione o il mantenimento occupazionale dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 596 del 12/7/2021, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'assunzione e il mantenimento occupazionale di lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad euro 701.000,00. Domande di agevolazione pervenute 65.

I lavori previsti nel corso del 2023 sono:

- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli.



■ PO FSE 2014/2020

PO FSE 2014-2020 – Bonus assunzionali da parte delle imprese a sostegno dell’occupazione

La Giunta regionale con delibera n. 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un’occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l’importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto. 3. Nello specifico, in linea con le finalità del POR FSE, l’Avviso mira a favorire l’inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l’Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione.

L’apertura della Misura è andata dal 1/10/2019 al 30/12/2020 Le domande pervenute sono state 119.

Per l’anno 2023 si prevede di svolgere attività di:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2020 - Covid 19

Con D.G.R. n. 332/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l’attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al “Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19” quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. n. 574/2019.

Dotazione fondi iniziale Euro 2.400.000,00, ulteriormente implementata ad Euro 6.200.000; la dotazione fondi è stata, quindi ulteriormente implementata con D.G.R. n. 337 del 23/04/2021 fino ad euro 9.044.000,00.

Sono pervenute 1138 richieste di agevolazione ed i termini per presentare le domande sono stati prorogati al 31 marzo 2021.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.



Bonus Assunzionali nel settore turistico 2021 - Covid 19

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 04/06/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per erogazione Bonus Assunzionali nel Settore turistico nell'ambito del Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19. Inclusa riapertura riedizione bonus assunzionali ex DGR 574/219.

Domande pervenute 1826.

Dotazione fondi iniziale Euro 1.900.000,00.

La dotazione nel 2021 è stata implementata di ulteriori Euro 5.000.000,00. Dotazione implementata nel 2022 con ulteriori Euro 9.000.000,00.

Il bando è stato aperto dal giorno 22/06/2021 al giorno 30/07/2021.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- istruttoria delle domande di agevolazione;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

PR FSE+ 2021/2027

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 727-2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per erogazione Bonus Assunzionali nel Settore turistico del PR FSE+ 2021-2027.

Dotazione fondi iniziale Euro 3.000.000,00, ulteriore implementazione fondi con DGR del 6/12/2022 per Euro 6.954.987,50 per finanziare tutte le domande pervenute.

Il bando si è chiuso il 30/11/2022.

Domande pervenute 953.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;



- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2023 proseguirà la gestione in capo a F.I.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

■ POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro. Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. F.I.L.S.E. ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up.

Per l'anno 2023 si prevede:

- verifica delle rendicontazioni presentate da parte delle imprese beneficiarie al fine dello svincolo delle somme presso la banca erogatrice dei finanziamenti;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Con Decreto Dirigenziale del 17/12/2021, su decisione della Regione Liguria, è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande dal 24/01/2022 al 18/04/2022, grazie alle economie e ai disimpegni del precedente bando. Le domande pervenute sono state 6.

Per l'anno 2023 si prevede:

- verifica delle rendicontazioni presentate da parte delle imprese beneficiarie al fine dello svincolo delle somme presso la banca erogatrice dei finanziamenti;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.



Azione 4.2.1 “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive”

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti.

Il bando disponeva inizialmente di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro, implementati con ulteriori fondi pari ad euro 3.620.000,00 suddivisi tra contributi a fondo perduto e la concessione di prestiti rimborsabili e abbattimento costo garanzia.

La dotazione Fondi è stata ulteriormente implementata nel 2021 con euro 1.618.800,00 e con euro 1.198,54,00, che permetterà di coprire tutte le domande presentate.

Le domande di agevolazione sono state presentate a F.I.L.S.E. dall'1 al 11 marzo 2019.

Per l'anno 2023 si prevede:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli o di mancato perfezionamento dei contratti di finanziamento.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi complessa del savonese

La Giunta regionale ha deliberato con proprio atto n. 521 del 21/06/2019 una misura in favore delle imprese operanti nelle aree di crisi del savonese. La misura prevede un mix di agevolazioni comprendenti un aiuto rimborsabile ed un contributo a fondo perduto. I fondi inizialmente stanziati erano pari a 12,5 milioni di euro, di cui 10 milioni per finanziamenti a tasso agevolato e 2,5 milioni per contributi a fondo perduto.

Le domande presentate sono state 62.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli o di mancato perfezionamento dei contratti di finanziamento.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi non complessa

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 722/2021, il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi non complessa della Regione Liguria" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020.

Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi industriale non complessa della Liguria. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica tra quelle indicate come ammesse nell'Allegato 1 al bando. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 14.800,00 relativamente ai finanziamenti ed Euro 3.700.000,00 relativamente alle agevolazioni a fondo perduto. Le domande di agevolazione pervenute sono state 88. Non tutte al momento hanno copertura finanziaria.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- stipula dei contratti di finanziamento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli o di mancata stipula dei contratti di finanziamento.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono attivi i seguenti strumenti finanziari:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.

Per l'anno 2023 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Interventi a favore di Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche per l'acquisto di attrezzature e per interventi alle infrastrutture sportive

Regione Liguria ha destinato un Fondo a favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per sostenere la ripresa delle loro attività mediante la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e/o investimenti alle infrastrutture sportive. Il Fondo – gestito da F.I.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi: F.I.L.S.E.) - ha una disponibilità di euro 1.000.000,00 di cui euro 600.000,00 a valere su finanziamenti su fondo rotativo ed euro 400.000,00 con contribuzione a fondo perduto.



Avviso approvato con D.G.R. n. del 28/10/2021.

Il bando aperto dal 10/11/2021 si è chiuso la sera del primo giorno per il grande numero di domande pervenute 64 che sfioravano la dotazione fondi prevista e per cui si è proceduto a sorteggio come previsto da bando.

I lavori previsti nel 2023 sono i seguenti:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a F.I.L.S.E. sono state 26.

Per l'anno 2023 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole Mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.

La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici

Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato le segnalazioni dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.

Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviere di Liguria. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 3 al 31 luglio 2017.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Eventi atmosferici del 10-11-12 Dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con D.G.R. n. 454/2017, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;



- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia “Emergenza Ponte Morandi”

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, F.I.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Emergenza Covid – Fondo di Garanzia Commercio Turismo Artigianato

Con DGR 197/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione del Fondo Strategico Regionale – Misura “Fondo di Garanzia per il sostegno finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19”.

F.I.L.S.E. con determina prot. n. 25289 del 18 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato “Fondo di garanzia Emergenza Covid – 19 a favore di micro, piccole e medie imprese, a supporto di interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid 19 con sostegno finanziario del circolante.

La dotazione finanziaria è pari a 5.500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono l'emissione di garanzie su finanziamenti bancari o, alternativamente, la controgaranzia a Confidi convenzionati garanti.

Il bando prevede la presentazione delle domande di ammissione al fondo dal giorno 10 aprile 2020 al giorno 30/09/2020.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- verifica e monitoraggio delle rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Emergenza Covid – Finanziamenti a sostegno del circolante a favore di ASD/SSD

Con D.G.R. n. 200/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di “Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19”, di cui all'allegato alla deliberazione stessa.



FI.L.S.E. con determina prot. n. 29798 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Fondo rotativo Emergenza Covid-19" a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19", con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria iniziale è pari ad euro 500.000 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 06 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 39700 del 07/04/2020- In data 15/05/2020 Regione Liguria, verificato il notevole numero di domande inviate, ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria complessiva ad euro 1.000.000,00.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- verifica e monitoraggio delle rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio
- Verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Emergenza Covid- Finanziamenti a sostegno del circolante Attività imprenditoriali Culturali private emergenza Covid-19

Con D.G.R. n. 199/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di attività culturali private per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid 19.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29799 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Prestiti Rimborsabili PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEL CIRCOLANTE a favore di ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CULTURALI PRIVATE per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria è pari a 500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 09 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 41550 del 09/04/2020

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- verifica e monitoraggio delle rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio
- Verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.



Commercio ambulante Emergenza Covid-19

Fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di MPMI esercenti commercio ambulante a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19".

A seguito della D.G.R. n. 197/2020 e della Determina FI.L.S.E. n. 29797 del 23/03/2020 è stato aperto il bando in oggetto a partire dal 25/01/2021.

Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00 e superiori ad euro 35.000,00.

L'ammortamento del finanziamento avrà una durata di 10 semestri che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre-ammortamento (pari a 2 semestri).

Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75%.

Nel corso del 2023 i lavori previsti sono:

- istruttoria ed erogazione delle agevolazioni richieste dalle imprese;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Fondo ALpGIP

In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha aderito al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP" "Alpine Growth Investment platform", in qualità di investitore, con un apporto di euro 1.500.000,00. Il fondo è destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino in accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano; è volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.

Nel corso del 2023, FI.L.S.E. in qualità di Investitore, proseguirà la propria partecipazione alle riunioni del Comitato Consultivo in occasione delle quali saranno illustrate la situazione finanziaria del fondo, il portafoglio degli investimenti nonché gli aspetti amministrativi connessi. FI.L.S.E. riceverà inoltre da parte del FEI, sulla base dei dati forniti dai Fondi di Investimento o dai Veicoli di Co-Investimento, n. 2 relazioni semestrali contenenti una descrizione dell'Investimento, un rapporto sulle attività ed una sintesi delle prospettive.

FI.L.S.E. proseguirà nell'attività di promozione sul territorio dello strumento finanziario AlpGIP al fine di accrescere le opportunità finanziarie a favore della crescita di imprese, anche start up, con buone potenzialità di crescita ed in cerca di investitori per rafforzare il proprio sviluppo.

E' previsto infine che il FEI richiami il trasferimento delle risorse, su base trimestrale, fino all'ammontare massimo sottoscritto di euro 1.500.000,00, allo scopo di finanziare gli Investimenti e/o di coprire i pagamenti, le commissioni e le spese pagabili ai sensi dell'Accordo.



Nell'anno 2022 sono intervenute n. 2 Distribuzioni derivanti da exit su operazioni dei Fondi partecipati da AlpGIP per un ammontare pari a € 165.517,24; tali risorse sono state contestualmente imputate dal FEI a scomputo dei progressivi richiami del Fondo. Pertanto alla fine dell'anno 2022, risultano complessivamente versati euro € 1.049.482,76 sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000, di cui € 883.965,52 effettivamente trasferiti.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione:

- di 1,4 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 360/2017,
- di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up - in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 30/2019,
- di euro 14.500.000 (fondo Rafforzamento) per il sostegno alle PMI liguri per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 per:
 - investimenti di "micro-equity" attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale al valore nominale fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale;
 - investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity, fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale.

La misura prevede anche investimenti "Distressed" in acquisizioni di Aziende ovvero Rami di Aziende di realtà liguri in situazione di crisi conclamata o senza la possibilità di continuità aziendale,

- una misura "WE START UP" con dotazione di euro 1.500.000 per il sostegno alle Start Up per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale, tralasciando l'avviamento o la prosecuzione dell'attività, proseguendo il proprio percorso di crescita per entrare nella fase di evoluzione e di consolidamento sul mercato con investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity. La dotazione in prima applicazione è ripartita come di seguito:
 - plafond A euro 450.000,00 dedicata alle Start Up Innovative ai sensi dell'art 25 del D.L. 179/2012;
 - Plafond B euro 1.050.000,00 dedicata alle Start Up che implementano modelli di innovazione di processo e di prodotto.Le succitate misure, avviate nell'anno 2020, con saturazione dei fondi già a fine 2021, sono gestite dalla società Ligurcapital e vanno quindi ad ampliare la gestione degli strumenti finanziari pre-esistenti in capo a Ligurcapital stessa.



Con D.G.R. n. 948 del 15 novembre 2021, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico, il fondo Rafforzamento ha beneficiato di un rifinanziamento di 3milioni di euro finalizzato a consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando gestito da Ligurcapital S.p.A. Essendo residue ulteriori risorse dal succitato scorrimento, con DGR 419/2022 relativa agli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico Regionale del 14 aprile 2022, i residui sono stati ridestinati per il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup e per l'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con una dotazione iniziale di risorse pari a Euro 600.000.

Ligurcapital continua inoltre nella gestione finalizzata al rientro degli interventi a suo tempo deliberati a valere sul fondo POR 2007/2013, con investimenti originari complessivi di euro 13.3 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese, i cui rientri alimentano il fondo Strategico Regionale.

Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione

La D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l'attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione. Rispetto alle modalità di attuazione di tali Accordi, per i quali è disponibile una dotazione di 4,5 milioni di euro, sono intercorse da tempo interlocuzioni con gli uffici di Regione Liguria – ai quali FI.L.S.E. ha sottoposto un possibile schema di modalità attuativa - ai fini di avviare le relative procedure che si prevede, nell'anno in corso, siano definite dai relativi provvedimenti amministrativi.

Interventi per il settore del piccolo commercio

- **Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro, piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e l'efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività. Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500 e superiore a euro 62.500 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all' 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000 e superiore ad euro 50.000. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 1,25%.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2023 sono:



- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

- **Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000 e superiore a euro 30.000. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Nel 2023 FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare, verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B:

- Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica



- Fondi Legge Regionale n. 21/2000
- Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B
- Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo
- Fondo Legge Regionale n. 23/93 art.18 c.1 Investimenti Cooperative Sociali

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Prestiti Partecipativi”** (gestito da Unicredit S.p.A.), **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranched Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.



Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. FI.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel 2023 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

■ **COMUNE DI ANDORA - CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE EMERGENZA COVID-19**

Il Comune di Andora ha richiesto a FI.L.S.E. il supporto nella gestione di un bando per le imprese a valere su risorse del bilancio dell'Ente.

Il bando prevede la concessione ed erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto, in regime "De Minimis", alle imprese che hanno subito penalizzazioni economiche a causa della pandemia. I fondi stanziati ammontano ad Euro 500.000,00, quota parte del Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti locali, erogati ai sensi dell'art. 106, D.L. 34/2020 e ss.mm.ii.

Sono finanziabili le imprese con sede operativa nel Comune di Andora.

I lavori previsti per il 2023 sono:

- Supporto tecnico specialistico al Comune di Andora;
- Informatizzazione del bando comunale
- Ricezione e istruttoria delle domande presentate
- Invio graduatorie al comune di Andora
- Effettuazione di controlli a campione.

■ **Ulteriori Azioni**

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.



2. Creazione d'Impresa

È un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2023 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

■ Coworking UNIGE

UNIGE e FI.L.S.E. hanno sottoscritto nel 2022 un Accordo per l'attuazione, all'interno del BIC di via Greto di Cornigliano, di un laboratorio congiunto dedicato alla sperimentazione di idee imprenditoriali provenienti dall'Ateneo e/o correlate ai progetti promossi dallo stesso, favorendone la nascita e il successivo passaggio a percorsi di incubazione integrati all'interno di BIC-Incubatore di Imprese, secondo quanto di seguito indicato. FI.L.S.E. fornirà supporto – servizi logistici e di supporto allo sviluppo - agli spin off/aspiranti imprenditori, unitamente ad UNIGE, secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di "Contratto di prestazione in Co-working".



FI.L.S.E. inoltre fornirà alle imprese che abbiano usufruito dei servizi di offerti nell'ambito del COWORKING UNIGE e che intendano collocare la propria attività all'interno dell'incubatore di FI.L.S.E., servizi di incubazione – anche in collaborazione con UNIGE - secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di “Contratto di prestazione di servizi di incubazione”.

■ Collaborazione con il SIIT

Procede l'attuazione della collaborazione siglata nel 2020 tra FI.L.S.E. e SIIT - nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna - per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC e ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

■ Centro di Robotica IIT

Nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FI.L.S.E., come sopra già accennato, nel 2020 è stata contrattualizzato l'insediamento - da parte dell'Istituto di ricerca – di un nuovo Laboratorio di robotica all'interno del BIC di Genova di complessivi 1.500 mq. Nel 2023 si completeranno da parte di IIT le attività di realizzazione del Laboratorio dedicato con avvio delle attività di sviluppo e costruzione di prototipi robotici di tipo industriale di grandi dimensioni e i team dei laboratori congiunti con aziende italiane e straniere; Il laboratorio rappresenterà uno dei nodi del Centro di Competenza sulla Robotica industriale Artes 4.0 (<https://artes4.it/>) e quello sulla Cybersecurity e infrastrutture critiche (Start 4.0).

L'insediamento, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. che nel BIC gestisce servizi di incubazione per le start up, strumenti finanziari per la creazione di impresa, insediamenti industriali in fase di accelerazione, consolidamento e scale up.

■ Accordo RoboIT - Supporto all'HUB per le Start Up

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP VC Sgr ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR 419/2022 nell'ambito della gestione del Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2016, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del FIA italiano riservato mobiliare di tipo chiuso denominato “Fondo Technology Transfer – Comparto Diretto” attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote del Comparto del Fondo TT istituito e gestito da CDP VC SGR, pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente all'investimento è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con RoboIT, società costituita nell'ambito della gestione del Polo TT da CDP Venture Capital SGR s.p.a., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer, per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con il Partner per l'Imprenditorialità di RoboIT,



Pariter Partners s.r.l.. Tale Accordo prevede collaborazioni nelle fasi di valutazione e due diligence delle idee e progetti in fase di definizione o maturazione, servizi di business creation nelle fasi di avvio ed accelerazione delle start-up ed anche la fornitura di uno spazio locato all'interno dell'Incubatore di FI.L.S.E..

■ **SMART CUP Liguria**

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2023, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI 2023 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ **Garanzia Giovani - Misura 7.2 Fondo rotativo "Garanzia per i giovani in Liguria"**

Nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale per la realizzazione in Liguria dell'Iniziativa Europea Garanzia Giovani, si prevede una nuova edizione dell'azione di Supporto per l'accesso al credito agevolato per nuove imprese costituite da Giovani a seguito dei percorsi previsti dal programma. In particolare, si ipotizza un'azione di supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET"), attraverso - da un lato - la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero e - dall'altro - la contestuale erogazione di servizi di supporto allo start up. Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali ovvero progetti che favoriscono l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

Contestualmente alla Gestione del Fondo, nel 2023 verrà attivato, in ottemperanza all'art.3 del DM n176 del 17 ottobre 2014, con successivo provvedimento e con apposita fonte di finanziamento, un servizio di sostegno di post start up per sostenere e facilitare le nuove iniziative imprenditoriali - e nello stesso tempo ridurre i rischi - per i successivi 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Si è in attesa degli adempimenti di avvio da parte di Regione.

■ **Cogestione dell'incubatore di Savona con Autorità di sistema Portuale**

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. La licenza e relativa sospensione è stata riconfermata nel 2022 da Autorità di sistema Portuale per l'anno 2023.



Sono state definite dunque le idonee pattuizioni contrattuali che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC, anche tenuto conto delle altre imprese presenti nello stesso in ragione dell'attività di FI.L.S.E..

In particolare, AdSP si è obbligata a organizzare e gestire tutti i servizi inerenti il funzionamento del compendio (pulizia, illuminazione, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria).

FI.L.S.E. si è impegnata a svolgere funzioni di accoglienza e organizzazione quotidiana degli spazi comuni e della sala congressi nonché un servizio di presidio costante, portineria, segreteria e reception nonché di organizzazione e messa a disposizione della sala congressi e delle sale riunioni, curandone la relativa pulizia e servizi di utenza. Tale funzione verrà espletata attraverso personale allo scopo dedicato.

I relativi costi sono ripartiti proporzionalmente con riconoscimento a FI.L.S.E. di un corrispettivo per i servizi prestati.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dalla UE. Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Nel dettaglio, di seguito i progetti che saranno attuati nel 2023.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- FRISTART2 per il consolidamento di una rete transfrontaliera di soggetti specializzati nei servizi per incubazione alle start up innovative. Il progetto, approvato a valere sul Programma Italia Francia Marittimo, è iniziato nel mese di aprile 2020 e si concluderà nel primo trimestre 2023.
- “Erasmus per Giovani Imprenditori” per la mobilità internazionale dei giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza formativa/professionale, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. A gennaio 2023 si conclude l'attività del consorzio Columbus 2019 – 2023 ed a febbraio 2023 inizia un nuovo ciclo Columbus 2023-2027, in cui FI.L.S.E. è sempre capofila di un consorzio di organizzazioni intermedie composto da 10 partner internazionali
- TURISCO. Il progetto, avviato nel mese di aprile 2020, ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale turistico del territorio transfrontaliero, in particolare attraverso lo sviluppo e l'adozione di strumenti innovativi di gamification e digital transformation. Il progetto si concluderà nel primo trimestre del 2023.
- SME4Smartcities. Finanziato a valere su il Programma ENI CBCMED, il progetto si propone su un arco temporale di 36 mesi a partire da metà 2019 di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa sia per facilitare e sostenere la collaborazione tra imprese (settore turismo) a livello internazionale (area Mediterranea) favorendo il processo di sviluppo delle smart-city. Il progetto si concluderà ad agosto 2023.
- “IPMED”. Finanziato a valere su il Programma ENI CBCMED, il progetto si propone di creare un contesto fertile per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale e alle capacità di gestione dell'innovazione. È stato avviato nel 2020 e si



concluderà ad agosto 2023.

- FRI_START Evolution. Finanziato a valere sul programma Italia Francia Marittimo, il progetto capitalizza i risultati dei progetti e della rete di incubatori FRISTART e FRISTART 2 e si pone come obiettivo quello di rafforzare la cooperazione transnazionale delle imprese culturali innovative (macro-settore Turismo), che operano nel settore delle produzioni digitali e cinematografiche. Il progetto partito a gennaio 2022, e ha durata pari a 18 mesi. Il partenariato, oltre a F.I.L.S.E., è composto dai partner Pont-Tech (Toscana), Inizià (Corsica) e TVT Innovation (PACA), con la collaborazione di GLFC – Genova Liguria Film Commission.
- EcoeFISHent. Progetto approvato a valere sul Programma Horizon 2020 e dedicato al tema economia circolare nel settore della pesca. L'obiettivo del progetto è creare un cluster territoriale sistemico, socio-economico e ambientale circolare per il settore ittico, in un territorio geografico coesivo situato nel Nord Ovest d'Italia, con F.I.L.S.E. capofila e la Liguria protagonista. I principali obiettivi del progetto sono orientati allo sviluppo di catene del valore innovative basate sui principi dell'economia circolare per evitare il sottoutilizzo di risorse preziose. F.I.L.S.E. è Capofila, con un partenariato internazionale composto da 34 partner. Le attività progettuali sono state avviate ad ottobre 2021 e proseguiranno fino a settembre 2026.

Nel 2023 F.I.L.S.E. sta lavorando con Regione Liguria alla definizione di un nuovo progetto strategico in tema di creazione d'impresa da presentare in risposta al prossimo bando INTERREG Italia Francia Marittimo in uscita il 9 febbraio 2023.

Ulteriori proposte progettuali sono in fase di elaborazione e presentazione a valere delle nuove call in uscita nel 2023 sui Programmi Comunitari:

- INTERREG Italia Francia Marittimo,
- INTERREG Italia Francia Alcotra
- Central Europe
- INTERREG MED
- HORIZON Europe



3. Bandi finalizzati alla formazione

Nel corso del 2022 sono state assegnate in gestione a F.I.L.S.E. diverse misure finalizzate alla formazione professionale a valere sul POR FSE e su fonti regionali.

■ Voucher alta formazione e master

Il progetto rientra nell'ambito del Programma FSE a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo sociale Europeo 2014-2020 (Asse III – Istruzione e Formazione). L'intervento consiste nella concessione ed erogazione di un contributo (Voucher) per le spese di iscrizione, totali o parziali, per la frequenza di corsi di Alta formazione e/o a Master di I e II livello, successivi alla laurea triennale/diploma accademico di primo livello o Laurea specialistica/Magistrale o Laurea specialistica/Magistrale a ciclo unico o diploma accademico di secondo livello o della Laurea di cui al vecchio ordinamento.

L'iniziativa prevede la possibilità di frequentare corsi erogati su tutto il territorio nazionale da Università (pubbliche o private legalmente riconosciute), Scuole di alta formazione in possesso del riconoscimento del MIUR che li abilita al rilascio del titolo di Master in qualsiasi ambito di specializzazione.

Nel 2023 F.I.L.S.E. Proseguirà con le attività di erogazione e gestione delle domande nonché i controlli. Proseguiranno altresì le attività trasversali al progetto di tipo amministrativo, di coordinamento, di comunicazione, di gestione delle piattaforme informatiche di certificazione della spesa e rendicontazione delle attività svolte.

Si prevede, nel corso dell'anno 2023 la possibile una nuova edizione della misura a valere sulla nuova programmazione 2021-2027 del FSE Plus.



4. Finanza per i privati, sociale e terzo settore

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale, socio-sanitario ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da F.I.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia nel campo sociale e in quello dell'integrazione socio-sanitaria, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

F.I.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2023 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi.

Nel 2023 si avvierà la gestione dei seguenti strumenti:

- GOL (Garanzia occupabilità lavoratori), finanziato da Fondo Regionale disabili, PNRR e FSE, vede F.I.L.S.E. impegnata nelle attività di erogazione ai privati delle indennità di tirocinio e di frequenza a corsi formativi.

Oltre a ciò si segnala il supporto a Regione Liguria, da una parte, nella costruzione di relazioni internazionali in ambito sociale e di cooperazione allo sviluppo, e, dall'altra, nelle azioni di implementazione di due progetti di Educazione alla cittadinanza globale aggiudicati da Regione Liguria su bandi dell'Agencia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per i quali F.I.L.S.E. attuerà una serie di azioni per Regione.

Nel 2023 proseguirà la gestione dei seguenti strumenti, anche eventualmente con nuovi bandi annuali di prossima apertura:

- Voucher regionale asili nido
- Voucher regionale badanti e baby sitter
- Bonus Centri Estivi
- Dote sport
- Bando bonus per patenti per autotrasporto
- Indennità disabili, che prevede il pagamento delle indennità di frequenza per i soggetti fragili che frequentino tirocini in convenzione con Regione;
- Certificazione disabili, che prevede il pagamento delle attività necessarie ai beneficiari per certificare in modalità pubblica e spendibile sul mercato del lavoro le proprie competenze professionali.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento:

- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza
- Caregiver
- Fondo per le Gravissime Disabilità
- Contributi a chemioterapici per parrucche



- Contributo di solidarietà per le gravi disabilità
- Fondo "Progetti di vita indipendente"
- Dopo di noi

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

- Fondo Garanzia Locazioni
- F.I.R. - Prestiti d'onore
- L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (artt. 49, 49bis e 49bis c.4bis)

5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione - strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione.

In tale ambito FI.L.S.E. è soggetto gestore - anche in qualità di Organismo Intermedio - di specifiche misure nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

Ai fini di promuovere nuovi insediamenti produttivi FI.L.S.E. effettua le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Nel 2023, con riferimento alle vendite delle aree e degli immobili ancora di proprietà di FI.L.S.E., potranno essere attivate procedure pubbliche di vendita anche in presenza di manifestazioni di interesse spontanee. Inoltre, una volta concordate ed approvate con provvedimenti di Regione Liguria le ipotesi metodologiche presentate da FI.L.S.E., potranno essere attivati gli **Accordi di Localizzazione** di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico-finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta - secondo diverse esigenze - competenze e supporto gestionale ed operativo, nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

Infine, FI.L.S.E. svolge compiti di **Organismo di Revisione Contabile** indipendente incaricato di elaborare il parere a norma dell'Articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione agli **interventi pubblici realizzati dagli Enti a seguito degli eventi straordinari di maltempo**, agevolati a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE)



5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2022 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Programma ricettività diffusa di San Fruttuoso di Camogli
- Bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 -Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo, la cui graduatoria è stata approvata a con DGR n. 567 del 10 luglio 2020.

Azione 4.1.1 "Energia POR-FESR 2014-2020

FI.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria – delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazioni della Giunta regionale.

In particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate

- al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, di importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- al Bando per i Comuni liguri con popolazione superiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 5.000.000,00;
- al Bando per i Comuni compresi nelle aree interne Valli dell'Antola e del Tigullio e Beigua-Sol, di importo complessivo di euro 630.000.

I Bandi si propongono di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevedono la concessione di contributi a fondo perduto in misura percentuale rispetto alla spesa ammessa.

FI.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.

In relazione allo stato di avanzamento dei singoli Bandi, nel 2023 proseguiranno le attività relative a:



- erogazione degli acconti e dei saldi delle agevolazioni;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso i comuni beneficiari;
 - eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
 - monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
 - la validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.
- FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Azione 2.1.1 "Energia PR FESR 2021 – 2027

Nell'ambito della Priorità: 2. "Trasformazione green e transizione ad un modello di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alle risorse rinnovabili e alle economie circolari" - Obiettivo specifico: 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" del Programma regionale Liguria FESR 2021-2027, FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".

In particolare, FI.L.S.E. gestirà le risorse finanziarie assegnate al Bando "per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 1352 del 28/12/2022 e di importo complessivo pari a € 3.820.000,00.

Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, prevedendo la concessione di contributi a fondo perduto in misura percentuale rispetto alla spesa ammessa.

FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari, articolati nelle seguenti attività:

- istruttoria formale delle domande inviate e valutazione di merito delle iniziative cofinanziabili pervenute con la predisposizione di una graduatoria dei punteggi ottenuti da ogni singola domanda pervenuta e assegnati sulla base dei criteri indicati dal bando;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Si prevede la gestione, nel corso del 2023, anche di un'altra edizione della misura, rivolta ad Enti di territori diversi da quella sopra indicata.



Bando per il miglioramento della prestazione energetica dei condomini.

Regione Liguria con DGR. 994/2020 ha emanato un bando diretto a sostenere il miglioramento della prestazione energetica dei condomini nell'ambito del quale FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto gestore del bando e delle corrispondenti risorse finanziarie pari euro 1.105.652,47.

Il Bando è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n.994 del 27/11/2020; esso si propone di migliorare le prestazioni energetiche dei condomini, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 65% della spesa ammessa.

Ai sensi della Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, FI.L.S.E. gestisce i procedimenti amministrativi conseguenti alle domande di contributo presentate a valere sul bando, effettuando l'attività istruttoria ed emanando, altresì, i provvedimenti di concessione e di liquidazione ai soggetti beneficiari dei contributi.

Le domande sono state presentate dal 18/02/2021 al 26 marzo 2021, avendo disposto una chiusura anticipata del bando (inizialmente prevista al 30/07/2021) poiché le istanze pervenute avevano già ampiamente assorbito la dotazione finanziaria del bando.

Nel corso del 2022 sono stati emanati i provvedimenti di concessione dei contributi delle ultime domande positivamente istruite e si è provveduto ad erogare i saldi delle agevolazioni di 19 domande. Nel 2023 si concluderanno le attività previste dalla Convenzione, in particolare:

- controllo della regolarità e completezza della documentazione trasmessa con la richiesta di erogazione dell'ultima domanda ammessa;
- erogazione a saldo dell'agevolazione.

FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1° marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. Proseguirà nell'anno 2023 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.



TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

- l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della Legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della Legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017. Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare, sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse, alla fine dell'anno 2022, persiste il residuo relativo al trasferimento di Euro 941.352,34 alla Società ATC Esercizio, la quale, come da propria comunicazione, intende utilizzare tali risorse per il co-finanziamento del progetto di cui all'art.1 comma 1072 della L. 205/2017 e di cui verrà formalmente richiesta la liquidazione presumibilmente entro il 2023. Pertanto, nell'anno 2023 si prevede di poter ultimare il trasferimento delle risorse sopra indicate e di concludere i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate.

Proseguirà inoltre l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

5.2 Insedimenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

FI.L.S.E., nel 2023, proseguirà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare, proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).



Nel corso del 2023 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia. In relazione all'area ex Enel della Spezia, proseguirà la gestione della procedura finalizzata alla cessione dell'area e conseguente all'avviso pubblico di vendita, esperito a seguito della manifestazione di interesse spontanea ricevuta, e conclusasi con l'aggiudicazione definitiva alla Immobiliare Patrone S.r.l. avvenuta in data 25 maggio 2022. Il contratto definitivo di compravendita è condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'avviso di cui sopra e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area dagli occupanti abusivi. A riguardo, con riferimento alla liberazione dell'area, di concerto con il Comune della Spezia e le Autorità competenti è in corso la definizione delle azioni necessarie a rendere disponibile l'area, anche alla luce della richiesta presentata da parte dell'Azienda aggiudicataria sopra citata di poter accedere alla stessa per le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo. Con riferimento allo svincolo idraulico l'Azienda aggiudicataria sta ponendo in essere le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa relativamente alle autorizzazioni ed alla realizzazione delle opere necessarie a rendere edificabile l'area;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo. Nell'ambito del Tavolo Tecnico tenutosi il 21 aprile 2021, in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento nel suo complesso, si è convenuto sulla necessità di addivenire ad un aggiornamento della convenzione attuativa, rispetto allo schema allegato allo SUA approvato. A tal fine è stata predisposta una bozza di convenzione attuativa dello SUA modificata, attualmente ancora al vaglio dei Comuni di Cengio e Millesimo e di Fresia S.p.A.. Lo SUA approvato nel 2012 non è mai diventato efficace e pertanto non sono mai decorsi i termini di validità dello stesso, in quanto la convenzione attuativa dello stesso non è mai stata firmata. Risulta quindi prioritariamente necessario addivenire alla sottoscrizione della convenzione attuativa modificata per consolidare, nei confronti dei terzi potenzialmente interessati, le previsioni urbanistico edilizie dell'area. Si è in attesa del riscontro, più volte sollecitato da FI.L.S.E., dei Comuni di Cengio e Millesimo e di Fresia S.p.A. rispetto alla bozza di convenzione attuativa dello SUA rimodulata, già predisposta da FI.L.S.E.. Nel proseguiranno le attività volte all'insediamento di nuove attività produttive con contatti con ditte interessate all'insediamento sulle aree. Per tale area, è stato effettuato da parte di un perito indipendente un aggiornamento della stima del valore di mercato attuale e la successiva verifica della congruità di detto valore da parte dell'Agenzia delle Entrate. Tale aggiornamento dei valori potrà costituire la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree nell'ambito degli Accordi di localizzazione, di cui di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico, rispetto alle quali si è in attesa del riscontro da parte di Regione Liguria. Potranno, altresì, essere attivate procedure pubbliche di vendita anche in presenza di manifestazioni di interesse spontanee;
- all'area Quartaie di Cicagna, originariamente destinata alla rilocalizzazione della Lames S.p.A. per la quale tuttavia è venuta meno l'ipotesi di trasferimento. Sono terminate le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito, ai sensi dell'art. 7 punto 69 della L.R. n. 33/2016, con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020. Nel 2023 proseguiranno le attività volte all'insediamento di nuove attività produttive con contatti con ditte interessate all'insediamento sulle aree. Anche per tale area, è stato effettuato da parte di un perito indipendente un



aggiornamento della stima del valore di mercato attuale e la successiva verifica della congruità di detto valore da parte dell'Agenzia delle Entrate. Tale aggiornamento dei valori potrà costituire la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree nell'ambito degli Accordi di localizzazione, di cui di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico, rispetto alle quali si è in attesa del riscontro da parte di Regione Liguria. Potranno, altresì, essere attivate procedure pubbliche di vendita anche in presenza di manifestazioni di interesse spontanee;

- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. Nel corso del 2022 è stata esperita una procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile. Entro il termine fissato da detta procedura al 28 novembre 2022 non sono pervenute a FI.L.S.E. offerte di acquisto. Nel 2023 si prevede di esperire un'altra procedura pubblica di vendita dell'immobile.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria. In relazione agli **Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della Legge n. 1 del 16 febbraio 2016**, sopra indicati, la Regione ad oggi ha impegnato euro 4.513.656,40 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a FI.L.S.E per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi. Come sopra già indicato, si è in attesa che Regione approvi le modalità con cui attivare tali Accordi, con particolare riferimento agli immobili di FI.L.S.E..

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2016 "FI.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. 34/2016 hanno trovato copertura le spese per la realizzazione dei lavori - attraverso mandato a I.R.E. S.p.A. - per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria. A seguito di variante sono stati inseriti nel mandato ad Ire anche gli allacci alla rete elettrica con relativa cabina, nei limiti del QE approvato. I lavori e gli allacci sono terminati a settembre 2020. Gli interventi previsti sono terminati. IRE ha trasmesso la rendicontazione finale delle attività e la documentazione tecnica finale delle opere ultimate e FI.L.S.E. ha provveduto a liquidare a giugno 2021 ad IRE il saldo risultante a consuntivo per l'incarico di cui sopra.

In data 6 luglio 2021 è stata inviata la Relazione dell'attività svolta e dei costi sostenuti a Regione Liguria.

Le risorse residue disponibili ammontano ad euro 18.573,90, i cui eventuali impieghi futuri saranno definiti di concerto con Regione Liguria.



5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma FI.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. FI.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Si prevede in tal senso che Invitalia appronti l'Incubatore con l'investimento per l'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. FI.L.S.E. ed IIT metteranno a punto gli accordi necessari per la gestione dell'Incubatore tecnologico.

Nel corso dell'anno 2022 Regione Liguria, previa autorizzazione del MISE, ha implementato la riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo di Programma. Le risorse sono state trasferite a IIT quale cofinanziamento degli investimenti in attrezzature, strumentazioni, allestimenti e arredi per laboratori e uffici in coerenza con quanto previsto dall'Accordo

Nel 2023 proseguirà la gestione amministrativa dei contratti di messa a disposizione sopra citati.

Polo Technology Transfer - RoboIT

FI.L.S.E. nel corso dell'anno 2021 ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con CDP Venture Capital SGR (di seguito indicato "MoU"), finalizzato alla partecipazione di Regione Liguria – tramite la FI.L.S.E. stessa - al primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, in stretto raccordo con IIT. CDP Venture Capital SGR S.p.A., soggetto gestore del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso "Fondo Technology Transfer", ha infatti promosso la costituzione del Polo RoboIT con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica italiana attraverso la creazione di startup concepite nei laboratori delle Università e dei Centri di ricerca di eccellenza tra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) oltre all'Università di Napoli Federico II, all'Università degli Studi di Verona, e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP Venture Capital SGR (di seguito "CDP VC Sgr" o "CDP CV") ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR n. 419/2022, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del



Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC Sgr attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente alla sottoscrizione delle quote, FI.L.S.E. ha stipulato con CDP VC Sgr un Accordo di investimento volto all'impiego da parte del Fondo Technology Transfer di un importo almeno pari all'Investimento di FI.L.S.E. nel Fondo entro il territorio della Regione Liguria, con riferimento a startup che abbiano sede legale in Liguria e/o per le quali IIT svolgerà attività di hub, e che pertanto avranno una parte significativa delle loro attività operative in Liguria. E' stato altresì sottoscritto il già citato Accordo di collaborazione con RoboIT per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con Pariter Partners s.r.l., il proprio Partner per l'Imprenditorialità. Nel 2023, FI.L.S.E. in qualità di Investitore nel Fondo Technology Transfer, svolgerà le attività connesse alla gestione della propria quota sottoscritta monitorando il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento del Fondo, presidiando quanto pattuito nell'Accordo di investimento sottoscritto con CDP VC e monitorando la reportistica periodica sul portafoglio di progetti PoC e seed investiti, sul deal-flow e le attività relative ai progetti di RoboIT. Alla fine dell'anno 2022, risultano complessivamente richiamati e versati Euro 330.102,43 sul totale impegnato pari ad Euro 3.000.000: è in tal senso previsto che nel 2023, CDP VC prosegua nel richiamo a FI.L.S.E. delle risorse ai sensi del Regolamento ed in coerenza con gli impegni assunti in sede di sottoscrizione dell'investimento.

Hennebique

Regione Liguria con norma di legge del collegato alla legge di Bilancio per il 2022 -art. 31 della L.R. n. 22 del 29/12/2021- ha previsto che FI.L.S.E. sia autorizzata a partecipare ad un fondo di investimento immobiliare insieme ad almeno un investitore pubblico nazionale qualificato finalizzato alla riqualificazione dell'edificio Hennebique, storico immobile ubicato dell'ambito territoriale strategico di rilievo regionale del porto antico di Genova.

FI.L.S.E. darà quindi attuazione all'operazione, mediante il conferimento di risorse pari a 20 milioni di euro da parte di Regione Liguria, partecipando ad un fondo immobiliare a parità di condizioni con gli altri investitori pubblici nazionali qualificati e comunque con redditività attesa non inferiore alla redditività attesa da investitori privati in economia di mercato.

Il trasferimento dei fondi sarà disciplinato con provvedimento della Giunta regionale all'esito della positiva verifica da parte di FI.L.S.E. S.p.A. delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dall'art 31 della L.R. 22/2021 e con l'indirizzo fornito in tal senso dalla DGR 1059/2022.

Nell'anno 2023 si prevede dunque che FI.L.S.E., nell'ambito della strutturazione finanziaria dell'operazione, attivi una apposita due diligence finalizzata ad effettuare le necessarie verifiche delle condizioni dell'investimento in adempimento alla succitata deliberazione regionale.



6. Progetti Europei

Oltre alla partecipazione ai progetti europei inerenti alle tematiche di creazione di impresa – per i quali si rimanda a quanto descritto al paragrafo precedente (FRISTART2, “Erasmus per Giovani Imprenditori” Columbus 2023-2027, TURISCO, SME4Smartcities, “IPMED”, EcoeFISHent e FRISTART Evolution) - FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall’UE. Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Le attività sono svolte da un’area societaria dedicata, nell’ambito della più ampia struttura della creazione di impresa.

Nel dettaglio, di seguito i progetti di assistenza tecnica che saranno attuati nel 2023.

In qualità di supporto tecnico a Regione Liguria, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- CLIP Coorcom. È il progetto di Coordinamento e Comunicazione che “coordina” il partenariato e gli altri 4 progetti che fanno parte del PITEM CLIP, Piano Tematico approvato a valere sul programma INTERREG ALCOTRA 2014-20. FI.L.S.E., dopo aver supportato Regione Liguria, che è capofila del PITEM, nella scrittura della strategia del Piano e nel coordinamento del partenariato, coordina il Progetto di Coordinamento e Comunicazione in supporto al Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell’economia ligure di Regione Liguria. Regione Liguria a settembre 2022 ha attivato un nuovo incarico a FI.L.S.E., per la gestione ed il coordinamento del PITEM fino al 31.03.2023
- ASSISTENZA TECNICA Programma Interreg Italia-Francia Marittimo e Italia-Francia Alcotra. Nello specifico sono attive tali assistenze tecniche:
 - ✓ Assistenza tecnica e comunicazione del Programma Interreg Italia–Francia Alcotra (attivata nel 2022 ed operativa fino al 31.12.2023).
 - ✓ Attività di coordinamento del partenariato e gestione amministrativa del progetto CIRCUITO, del PITEM CLIP prorogata fino al 31.03.2023)

Infine, in tema di assistenza tecnica, FI.L.S.E. ha aderito alla proposta Progetto “Offer Turkey (CEDIS3) - NEAR/ANK/2022/EA-RP/004” a valere sul bando Contract notice Turkey-Ankara: Research and development services and related consultancy services 2022/S 084-222892 - Technical Assistance for “Capacity Enhancement for Development and Implementation of Smart Specialization Strategies in Turkey’s Regions (CEDIS3) - IPA budget item 22.02 03 02 of the General Budget of the EU and National Contribution. La proposta, presentata da TD GLOBAL (agenzia di consulenza internazionale che si occupa della gestione della proposta) al governo turco entro la deadline del 23 giugno 2022, ha l’obiettivo di fornire assistenza tecnica al governo turco al fine di aumentare e sviluppare la capacità degli attori nazionali e regionali turchi in preparazione ed attuazione di strategie di specializzazione intelligente che siano efficaci per lo sviluppo della Turchia. FI.L.S.E. è stata coinvolta in qualità di soggetto esperto in Smart Specialization Strategy e, più in generale, di innovazione regionale e sviluppo delle PMI.

A gennaio 2023 la proposta ha passato il primo step di valutazione ed è stata selezionata in shortlist. Allo stato, i partner - tra cui FI.L.S.E. - stanno predisponendo la proposta finale, che dovrà essere inviata entro la deadline del 28 di febbraio 2023.



7. Attività di Holding

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), valorizzazioni di patrimonio pubblico (Liguria Patrimonio S.r.l.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo mediante specifiche convenzioni. fra FI.L.S.E. e le Società controllate, che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;
- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E. – comunitario, societario, amministrativo, civilistico, fiscale, lavoristico ecc.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa della Responsabilità civile degli amministratori (cd. D&O) di Gruppo;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- assistenza nella predisposizione e formalizzazione atti e contrattualistica di interesse societario nell'ambito del coordinamento di Gruppo;
- supporto per problematiche fiscali di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- adempimenti sulla sicurezza nonché supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbali dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;



- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;
- coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
- adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenute le *"Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing"*, e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

FI.L.S.E., come già indicato precedentemente, ha recepito gli indirizzi forniti con deliberazione n. 442 del 25 maggio 2021 dalla Giunta regionale. La struttura funzionale aziendale è organizzata e razionalizzata secondo le attuali e prospettive priorità operative, con il rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali, e con l'accentramento delle funzioni amministrative attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo per le funzioni amministrative e contabili delle società controllate. E' stata elaborata la prima bozza di "Regolamento Governance del Gruppo FI.L.S.E." avente lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. che costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo, nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento. In coerenza con il ruolo di holding e dei compiti ed attività di Capogruppo che derivano dal Regolamento saranno stipulate specifiche Convenzioni Intercompany fra FI.L.S.E. e le sue Controllate volte a stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti dalla Capogruppo per il ruolo e i compiti indicati nel Regolamento. Al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo FI.L.S.E. potrà altresì fornire alle Società controllate attività di Service comprensiva di servizi logistici, di organizzazione societaria e di gestione amministrativa. Nelle eventuali more della condivisione con Regione di tale Regolamento di Governance e della conseguente attuazione saranno rinnovati gli specifici contratti scaduti al 31.12.2022, con I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Liguria Patrimonio S.r.l. nonché Ligurcapital S.p.A. e Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. per le attività sopra elencate.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

FI.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l'assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2023 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell'espletamento delle attività affidatele, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell'apporto di FI.L.S.E. e Sviluppo Genova quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo - da un lato - e tecnico-operativa - dall'altro - mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato.



La Società ha richiesto in tale ambito il supporto di F.I.L.S.E. – con incarichi progressivi - in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, economico finanziaria e di controllo. Le attività ricomprendono anche il supporto nelle attività e adempimenti in tema di privacy. L'incarico a F.I.L.S.E. è stato prorogato per il periodo 2022-2024.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA



8. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

La struttura funzionale aziendale ha recepito un rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 72 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale - ed un Direttore Generale e 11 tempi determinati.

Il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi, in data 30 settembre 2021 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2022 e, in data 07 ottobre 2022 la suddetta nuovamente prorogata fino al 4 ottobre 2023.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direzione Generale

Segreteria Presidenza e Direzione Generale

Il servizio è composto da 2 risorse di segreteria.

Servizi logistici

Il servizio è composto da 1 impiegato.

Vice Direzione Generale

Settore Legale, governance di gruppo, controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area "Legale e Governance di Gruppo" competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area "Controlli" che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da F.I.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 3 quadri e 5 impiegati.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. E' responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 2 quadri, 8 impiegati.

Settore Gestione fondi e finanza d'impresa

Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.



Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 1 quadro, 11 impiegati.

Settore Erogazioni ed Economia sociale

Il Settore gestisce la ricezione delle richieste, l'istruttoria e la decisione di erogazione delle pratiche ammissibili delle misure a favore delle imprese, dei privati e degli Enti pubblici.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Comunicazione, 1 quadro, 15 impiegati.

Settore Comunicazione, coordinamento bandi, animazione economica e rapporti istituzionali

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge, inoltre, funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

In collaborazione con le aree degli altri settori (Gestione fondi, Erogazioni, Controlli e Amministrazione) si occupa delle offerte economiche, delle Convenzioni, dei budget e della predisposizione dei consuntivi relativamente ai bandi imprese.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 2 quadri, 4 impiegati.

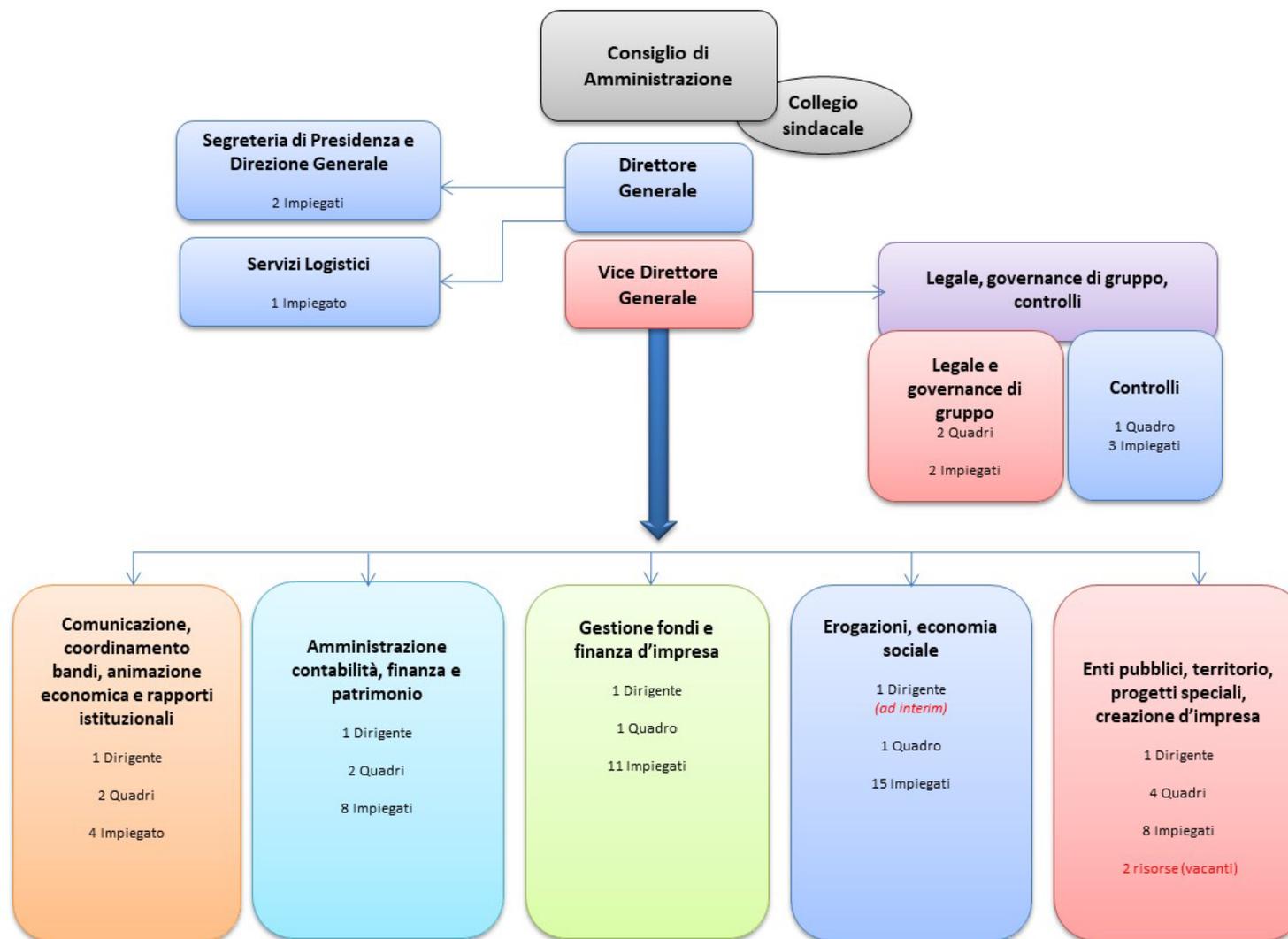
Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e incubatori nonché l'area di progettazione europea.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 8 impiegati, oltre a due risorse vacanti.





1 risorsa ex art. 18 L.68/99 (vacante)



9. Indirizzi di riorganizzazione interna

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "C" dei FOCUS PROGRAMMATICI.

Nel 2023 è previsto un rafforzamento della struttura e del personale attraverso utilizzo di contratti a tempo determinato ed interinali per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell'annualità in corso anche in relazione al significativo incremento dei bandi e delle misure gestite che garantiscono alla Società. Sono inoltre previsti passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.

Il rafforzamento della struttura andrà di pari passo con l'incremento dei ricavi come meglio descritto nel paragrafo "Conto economico previsionale 2023" a pag. 98.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI																
SOCIETA': FIL.S.E. S.p.A.																
	ESERCIZIO				ESERCIZIO				ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE			
	2020				2021				2022				2023			
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM
Numero dipendenti inizio anno:	2	67			11	67			10	67			11	72		
- di cui Dirigenti		5				5				5				5		
- di cui Quadri		9				11				13				13		
- di cui Impiegati	2	53			11	51			10	49			11	54		
Assunzioni	9	1			4	3			8	7			16	12		
Cessazioni		1			5	3			7	2			12	1		
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL																
Numero dipendenti fine anno:	11	67			10	67			11	72			15	83		
- di cui Dirigenti		5				5				5				5		
- di cui Quadri		11				13				13				13		
- di cui Impiegati	11	51			10	49			11	54			15	65		
	profilo professionale															
Eccedenze di personale	Ad oggi non sussistono eccedenze di personale															
Fabbisogno di personale	profilo professionale															
	21 PROFILI Istruttori Settore Erogazioni ed Economia Sociale e Concessionari-Area Fondi (da assumere in base alle misure che saranno gestite per conto di Regione Liguria a valere sulla nuova programmazione ad oggi ancora non determinate con precisione) + 1 PROFILO Addetto al settore legale e governance + 1 profilo senior informatico + 1 profilo per il settore Amministrazione + 1 profilo per il settore Enti pubblici + 1 profilo per il settore Comunicazione + 2 profili per il settore controlli. Tali assunzioni comprendono anche eventuali passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.															



PARTECIPAZIONI



10. Gestione delle partecipazioni

10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2022₂

SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %
SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	92,163 %
Area 24 S.r.l. in liquidazione ³	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Amaie Energia e Servizi S.r.l.	22,075%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %

² Nella tabella non viene più riportata la partecipazione nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. in quanto la procedura arbitrale conclusasi con lodo datato 15 ottobre 2021 ha stabilito di accogliere, la domanda di Fl.L.S.E. S.p.A. dichiarando l'intervenuto recesso a far data dalla comunicazione del 6 luglio 2018 all'esito del tentativo infruttuoso di alienazione delle quote di partecipazione del capitale sociale del Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l... con riferimento alla procedura per il recupero del credito si segnala che al 31 dicembre 2022 il Centro Agroalimentare ha versato a Fl.L.S.E. un importo pari ad euro 35.596,37 corrispondente al versamento del 50% di quanto dovuto e n. 12 rate su 12 dell'importo di euro 1.547, 67 ciascuna nel rispetto delle modalità di pagamento concordate. Il credito riconosciuto è stato pertanto recuperato.

³ in data 7.04.2022 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione di Park 24 S.r.l. in liquidazione in Area 24 S.p.A. in liquidazione, con contestuale trasformazione di Area24 S.p.A. in società a responsabilità limitata per ridurre i costi relativi agli organi di controllo.



SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI

Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,32 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,06%
Confart - Consorzio fidi artigiano	2,83 %

SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI

Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Porto Antico di Genova S.p.A.	15,70% ⁴
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
Liguria Patrimonio S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc.cons. a r.l.	11,77 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,11 %
Raise S.c.a.r.l.	14,29 %

⁴ Aumento di capitale non ancora concluso: in data 22 dicembre 2022 l'assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società.



11. Società Controllate

11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La società opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, recupero edilizio, riqualificazione urbana ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 della Società (sub. Allegato 1) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione, redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D. Lgs. n. 175/2016", contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016", come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione della Società in data 20 aprile 2018 ed ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 23 settembre 2020 in esito della quale I.R.E. risulta iscritta al suddetto elenco a far data dal 7 settembre 2021.

Successivamente Regione Liguria ha presentato ad ANAC una richiesta di integrazione dell'elenco dei soci in conseguenza alla sottoscrizione dei patti parasociali ed all'ingresso di ulteriori Soci nella compagine azionaria.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 di I.P.S. S.c. a r.l. in liquidazione in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. ed I.P.S. quest'ultima è controllata al 95% da I.R.E. S.p.A..

11.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge, attraverso Bandi Pubblici, un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital, in attuazione dei bandi pubblici in gestione, saranno:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.
- sottoscrizione di titoli di debito



L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 della Società (sub. Allegato 2) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D. Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2020 avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016", come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Ligurcapital S.p.A. in data 7 settembre 2018; ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 22 settembre 2020 ad oggi non ancora completata.

In relazione alle prospettive societarie, FILSE ha richiesto alla Società di voler elaborare un piano industriale societario dei prossimi anni che delinei le strategie in termini di strumenti di finanza che la Società prevede di porre in essere anche attraverso operazioni strutturali o di partnership con altri organismi societari. Il piano industriale, nel rispetto dei parametri imposti dal D.Lgs. n. 175-2016, potrà anche evidenziare opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dovrà altresì dare atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalle Legge regionale n. 1/2016, anche attraverso un efficace coordinamento dei perimetri di azione rispetto alla Capogruppo.

11.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

- Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria
- Gestione e Sviluppo di progetti europei
- Gestione Grandi Progetti

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 della Società (sub. Allegato 3) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, lo schema relativo alle



spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018 avente ad oggetto “Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell’art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016”, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

In relazione all’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l’ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per la Società in data 4 aprile 2018 ed ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 1° aprile 2020 in esito della quale Liguria International risulta iscritta al suddetto elenco a far data dal 21 maggio 2021.

11.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell’economia ligure. Costituiscono oggetto dell’attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell’economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su 4 Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 della Società (sub. Allegato 4) che ad oggi è stata approvata dall’Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell’assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all’Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 “Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016” contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018 avente ad oggetto “Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell’art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016”, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

In relazione all’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l’ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per la Società in data 26 marzo 2018 ed ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 23 settembre 2020 ad esito della quale Liguria Ricerche S.p.A. risulta iscritta al suddetto elenco a far data dal 5 luglio 2021.

11.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito la propria attività relativa alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo per consentire il rimborso del finanziamento, rispetto agli obiettivi dell’ultimo piano industriale, mediante il ricavato dalle vendite degli immobili. In particolare:



- in data 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'immobile di Via del Camposanto, aveva comunicato che la cessione di tale immobile al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) potrà avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara indetta da Comune stesso;
- fino alla data del 18 maggio 2022 è proseguita regolarmente la locazione dell'immobile di Via Picco incassando il relativo canone per un importo di Euro 119.788,00;
- in data 18 maggio 2022 è stato venduto l'immobile di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni.

Volendo assicurare una maggiore autonomia gestionale e flessibilità nella verifica e condivisione con il socio delle operazioni da attuare – nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Regione Liguria – per provvedere all'estinzione dell'indebitamento bancario, in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento. Su espressa richiesta delle Banche, nonché in adempimento delle clausole contrattuali legate al finanziamento, Liguria Patrimonio in data 9 maggio 2022 ha inviato a FI.L.S.E. S.p.A. la richiesta di aumento di capitale per un importo di euro 1.600.000,00, come previsto dall'Atto di Impegno tra la Società e FI.L.S.E. dell'8 novembre 2016, la cui esecuzione potrà avvenire entro la scadenza differita del finanziamento. FI.L.S.E. in data 18 maggio 2022 ha confermato il proprio impegno, fatto salvo diverso successivo indirizzo per operazioni che potrebbero far venire meno i presupposti della richiesta e il conseguente versamento.

Con comunicazione del 13 luglio 2022 gli Enti Finanziatori hanno informato Liguria Patrimonio S.r.l. dell'adesione alla richiesta di differimento della scadenza del finanziamento al 31 dicembre 2022. Tale atto di proroga è stato formalizzato mediante atto pubblico in data 10 ottobre 2022.

A seguito della richiesta di aumento di capitale sopra descritta in data 24 ottobre 2022 FI.L.S.E. ha pubblicato un avviso per la ricerca di un nuovo finanziamento ed ha confermato a Liguria Patrimonio la volontà di ottenere un nuovo finanziamento di euro 2 milioni entro la data del 31 gennaio 2023 che verrà destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Conseguentemente FI.L.S.E. ha formalizzato la necessità di posticipare la tempistica di erogazione del nuovo finanziamento dapprima al 31 gennaio 2023 e, successivamente, al 28 febbraio 2023. Conseguentemente Liguria Patrimonio ha ritenuto opportuno e maggiormente prudentiale richiedere un ultimo differimento della scadenza del Finanziamento sino al 28 febbraio 2023.

Il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 2.078.456,07.

Per quel che riguarda l'aggiornamento circa la proposta di razionalizzazione di Liguria Patrimonio S.r.l. si rimanda delibera di Giunta Regionale n. 1084 del 14 novembre 2022 con cui Regione ha approvato:

- di definire quale misura di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 175/2016, la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A.;
- di prendere atto della proposta FI.L.S.E. di ottenere un nuovo finanziamento bancario fino ad euro 2 milioni da rimborsare in 5 anni da destinare, prima della fusione, ad estinzione dell'indebitamento di Liguria Patrimonio;



- di dare atto, ai sensi e per gli effetti dall'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016, che FI.L.S.E. S.p.A. in fase pre-fusione procederà alla costituzione del pegno sulla quota di nominali euro 2.410.000 rappresentanti il 100% del capitale sociale di Liguria Patrimonio, nonché, successivamente alla fusione, su n. 3.982.723 azioni IREN S.p.A. del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, ricorrendo l'ipotesi della costituzione di vincoli sulle partecipazioni sociali possedute indirettamente dalla Regione.

Ad oggi sono pertanto in corso gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione in attuazione degli indirizzi regionali approvati con la citata D.G.R. n. 1084-2022. In particolare in data 21/22 dicembre 2022 è stato approvato il progetto di fusione, mentre le assemblee per l'approvazione della delibera di Fusione per incorporazione sono convocate per il giorno 9 febbraio 2023.

La stipula dell'atto di fusione potrà quindi avvenire solo trascorsi 60 giorni dall'iscrizione nel Registro delle imprese delle delibere, previa loro approvazione. La stipula dell'atto di fusione potrebbe avvenire non prima del 15/20 aprile 2023, quindi solo dopo il rimborso integrale del Finanziamento da parte di Liguria Patrimonio.

Con riferimento al prosieguo dell'attività aziendale di Liguria Patrimonio si segnala che il Comune della Spezia ha pubblicato in data 27 ottobre 2022 il bando di gara relativo al progetto di finanza per la gestione del nuovo tempio crematorio da realizzare nell'immobile di Via del Camposanto. In particolare l'articolo 3 del disciplinare di gara stabilisce che: *"Il progetto prevede l'acquisizione con oneri a carico del concessionario del terreno di proprietà di Liguria Patrimonio di cui al foglio 47 -mappale 729 sub 5 per un importo pari a 350.000 euro IVA esclusa come indicato nel Quadro Economico dell'investimento, che sarà acquistato dal Concessionario e devoluto gratuitamente al Comune di La Spezia"*.

Poiché si tratta di una gara a procedura aperta su proposta di un promotore ex art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarata di pubblico interesse con diritto di prelazione, il promotore Associazione Temporanea di Imprese ATI formata da ALTAIR FUNERAL S.r.l. (capogruppo) – EDILVER S.r.l. e SERCIM S.r.l. ha già assunto impegno garantito da cauzione. Pertanto, la conclusione dell'operazione non presenta sostanziali profili di incertezza. Il termine per la presentazione delle offerte era il 30 novembre 2022, con apertura delle buste fissata per il 1° dicembre 2022. In data 24 gennaio 2023 il Comune della Spezia ha nominato la nuova commissione giudicatrice per la valutazione tecnica ed economica delle offerte pervenute per la procedura di gara relativa al project financing.

Tenuto conto della procedura e la tempistica indicata nel disciplinare di gara per l'aggiudicazione è ragionevole ipotizzare che la stipula del rogito possa avvenire indicativamente nel mese di marzo 2023.

La Società allo stato non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

11.6 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'attuazione del progetto esecutivo di Parco, e comunque qualunque pianificazione futura, continuano, nel medio-lungo termine ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che, ad oggi, deve ancora essere ristrutturato l'Edificio 7 e la foresteria, mentre l'Edificio 10 e l'LRF sono stati ristrutturati. La ristrutturazione dell'Edificio 10 ha reso lo stesso molto appetibile sia per la cessione che per la locazione, infatti dal novembre 2021, sono stati sottoscritti due contratti temporanei di locazione con due diverse società che occupano complessivamente i 2/5 dell'immobile, mesi dopo, si è aggiunto un ulteriore terzo dell'immobile. Altresì, sono costanti, gli interessamenti sia per la locazione che per l'acquisto di detto capannone da parte di società che si stanno insediando in Valle Bormida. Sul punto, si precisa che ancora recentissimamente sono state eseguite visite in loco, con feedback molto positivi sia in termini di possibile locazione che di acquisto.

Nel luglio 2022, sono stati trasferiti, in maniera definitiva due dipendenti ad altra società – Film Ferrania S.r.l.. L'ultimo dipendente è attualmente in Cassa Integrazione.

Con Film Ferrania è intercorsa una transazione tombale che, da una parte ha consentito le assunzioni predette e, dall'altra, ha posto fine al contenzioso con la medesima pendente.

A seguito di una manifestazione di interesse, è iniziato un percorso per cedere la foresteria in locazione con contestuale ristrutturazione complessiva dell'immobile a carico del locatario che la deterrebbe per 20 anni. Per il perfezionamento dell'operazione che porterebbe, un'entrata di euro 24.000,00 annui per i primi due anni per crescere poi costantemente arrivando a regime ad euro 60.000,00 annuali, manca l'ultima approvazione da parte del MISE che sarà il finanziatore principale del privato che intende riportarla al suo uso iniziale, quello ricettivo, e il necessario bando pubblico da parte di PTVB.

In relazione al PNRR si segnala che il Parco Tecnologico Val Bormida sta seguendo il possibile inserimento delle aree di Ferrania, e non solo, tra i dieci siti nazionali per la produzione di idrogeno verde che ad oggi vanta una dotazione complessiva di 500.000.000,00 euro.

Si evidenzia che sulla base di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il sito di Ferrania potrebbe presentare tutte le caratteristiche ivi indicate.

Nello specifico sono già in corso contatti avanzati con l'Unione Industriali di Savona, l'Università e Regione Liguria che sarà il soggetto che dovrà effettuare la prima segnalazione, per adempiere a quanto richiesto dal dettato normativo pubblicato.

In ogni caso, è evidente che se non dovesse perfezionarsi l'opportunità legata al PNRR sopra citata, ovvero questa fosse poco appetibile per il Parco Tecnologico, è certamente ipotizzabile, nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali, la valutazione di un percorso liquidativo della Società.

La previsionale è una proiezione della situazione contabile della società al 31 dicembre 2023.



PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO				
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.				
CONTO ECONOMICO			PRECONSUNTIVO 2022	PROGRAMMAZIONE 2023
	2020	2021	2022	2023
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	261.067,00	194.303,00	133.874,00	81.300,00
2 Variazioni delle rimanenze prodotti				
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	19.604,00	84.051,00	41.143,00	12.600,00
Totale Valore della produzione	280.671,00	278.354,00	175.017,00	93.900,00
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	16,00	14,00	
7 per servizi	56.383,00	86.195,00	74.371,00	50.880,00
8 per godimento di beni di terzi				
9 per il personale	152.968,00	177.125,00	132.776,00	3.835,00
10 ammortamenti e svalutazioni	-	104.820,00	29.506,00	-
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi				
13 altri accantonamenti			5.501,00	
14 oneri diversi di gestione	57.245,00	63.112,00	56.239,00	50.637,00
Totale Costi della produzione	266.596,00	431.268,00	298.407,00	105.352,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.075	-	152.914	-
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari				
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	4.251,00	3.898,00	4.396,00	4.900,00
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	4.251,00	3.898,00	4.396,00	4.900,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	-		
19 svalutazioni	-	-		
Totale (18-19)	-	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.824	-	156.812	-
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	4.235,00	-	-
21 utile (perdite) dell'esercizio	5.589	-	155.645	-
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	266.596	326.448	263.400	105.352
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	280.671	278.354	175.017	93.900
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	95	117	150	112



RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI									
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.									
	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2021			2022			2023		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	1	4		1	3			1	
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati	1	4		1	3				
Assunzioni	1			-					
Cessazioni	1	1		1	2			1	
Numero dipendenti fine anno:	1	3			1			0	
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati	1	3			1			0	

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera



DATI ECONOMICI



Conto Economico Previsionale 2023

I dati economici Previsionali per l'anno 2023 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Il Conto Economico per l'anno 2023 prevede un forte incremento dei ricavi della Società in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 sia per i bandi POR FESR che per i bandi FSE. Parimenti è previsto un incremento dei costi, in particolare di quelli del personale, a mano a mano che le diverse misure saranno assegnate a F.I.L.S.E..

Si ricorda che il Valore della Produzione degli esercizi precedenti comprende anche partite attive straordinarie: in particolare Euro 2.550 mila per il rilascio di un fondo rischi nell'esercizio 2021 ed Euro 629 mila per la cessione di un'area nell'esercizio 2020. Il Valore della Produzione dell'esercizio 2023 non prevede invece partite attive straordinarie.

Per quanto riguarda i ricavi caratteristici della Società per l'esercizio 2023 è previsto un incremento pari ad almeno Euro 1,5 milioni. Tale previsione di incremento di ricavi è confermata anche per gli esercizi 2024 e 2025.

In previsione della partenza della programmazione POR FESR e POR FSE è intenzione della Società dotarsi di un budget pluriennale al fine di monitorare l'andamento dei ricavi e della marginalità per guidare il necessario rafforzamento della struttura.



PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A					
CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE
	2019	2020	2021	2022	2023 previsionale
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	7.053.531	7.506.356	6.933.449	8.475.230
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti		- 170.574	-	-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-	-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-	-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.395.908	3.205.159	4.297.203	2.134.414	2.106.602
Totale Valore della produzione	9.288.778	10.088.116	11.803.558	9.067.863	10.581.831
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.034	78.524	119.251	183.500	54.300
7 per servizi	3.416.512	3.105.488	2.645.044	2.360.213	2.983.791
8 per godimento di beni di terzi	177.602	181.985	185.738	176.002	163.727
9 per il personale	4.066.243	4.188.556	4.475.220	4.840.000	5.533.040
10 ammortamenti e svalutazioni	677.744	1.082.450	1.211.004	741.025	790.661
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci					-
12 accantonamento per rischi		168.324	-		-
13 altri accantonamenti					-
14 oneri diversi di gestione	902.473	728.786	747.883	624.500	726.607
Totale Costi della produzione	9.350.608	9.534.113	9.384.139	8.925.240	10.252.127
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 61.830	554.003	2.419.419	142.623	329.705
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni					
16 altri proventi finanziari	56.286	40.270	28.172	10.700	57.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 28.949	- 12.196	- 10.655	- 5.500	- 10.000
17 bis utili e perdite su cambi			-		
Totale (15+16-17+17 bis)	27.337	28.074	17.517	5.200	47.000
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni	137.693	-	-		
19 svalutazioni		84.204	-		-
Totale (18-19)	137.693	- 84.204	-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	103.200	497.873	2.436.936	147.823	376.705
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.672	- 226.329	- 98.662	- 40.000	- 225.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	199.872	271.544	2.338.274	107.823	151.705
SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.672.864	8.283.339	8.173.135	8.184.215	9.461.465
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.288.778	9.628.982	9.303.558	9.067.863	10.581.831
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	93,37%	86,03%	87,85%	90,26%	89,41%



Si segnala che la previsionale 2023 chiude con un utile pari ad euro 171.705 ed una incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 89,24 %.

I dati relativi al 2023 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.

Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2023, il valore della produzione è pari ad euro 10.602 mila di cui Ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 9.199 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 2.079 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 7.120 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo pari ad euro 8.725 mila si riferiscono a:

Euro	2.403,00	mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con Legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego;
Euro	3.740,00	mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro	71,00	mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro	109,00	mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
Euro	82,00	mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);



Euro	809,00	mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxi-convenzione sociale, maxi-convenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
Euro	25,00	mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale derivanti da COVID;
Euro	980,00	mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5.4, Supporto animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani, miglioramento prestazione energetica dei condomini, Fondo di Solidarietà UE Attività di Organismo di Revisione Contabile 2018 e 2019, Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth e recupero Hennebique);
Euro	276,00	mila	per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro 782 mila per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono principalmente proventi immobiliari per euro 271 mila per la gestione degli immobili in proprietà siti in Genova, Via D'Annunzio 109-111, sede di uffici Regionali.

Residuano infine quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per euro 88 mila annui e contributi regionali ed europei per euro 704 mila.



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2023 ammontano ad euro 10.252 mila e sono così articolati:

Euro 54	mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
		relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia
Euro 2.984	mila	fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro 164	mila	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro 5.533	mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro 790	mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro 727	mila	relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.



Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 538 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti agli incubatori per euro 341 mila; si evidenzia altresì che gli oneri complessivi per la conduzione immobiliare verso terzi (euro 284 mila) sono stimati sostanzialmente di poco superiori ai proventi (euro 271 mila) e sono anch'essi inclusi nelle voci che precedono.

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non incluso nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa euro 47 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.

